

Scenario

Giardini Pubblici Ascoli Piceno Corso Vittorio Emanuele

La creazione dei Giardini risale al 1869, in esigenza di un luogo di raccolta sociale nella zona di Porta Maggiore. L'architetto Giulio Gabrielli fu incaricato per il progetto del parco e tutt'ora ne porta nome come progettista. Per la realizzazione venne seguito il modello del Giardino Ottocentesco (Giardino all'inglese), caratterizzato da forme e linee tipiche del Periodo del Romanticismo, evitando quindi ogni tipo di simmetria e regolarità per la forma delle strutture, delle zone e dei viali del parco.

Il Giardino all'Inglese, sviluppato nel corso del 700, è l'esatto contrario del classico giardino "geometrico", basandosi sull'accostamento e l'avvicinarsi degli elementi naturali ed artificiali, massimizzando il concetto di natura dominante e legando ad essa la sensazione della Scoperta e della Meraviglia. Il percorso all'interno del giardino diventa quindi un viaggio tra ruscelli, grotte, alberi secolari, cespugli regolati da un architettura di viali e aiuole sinuose e curveggianti.

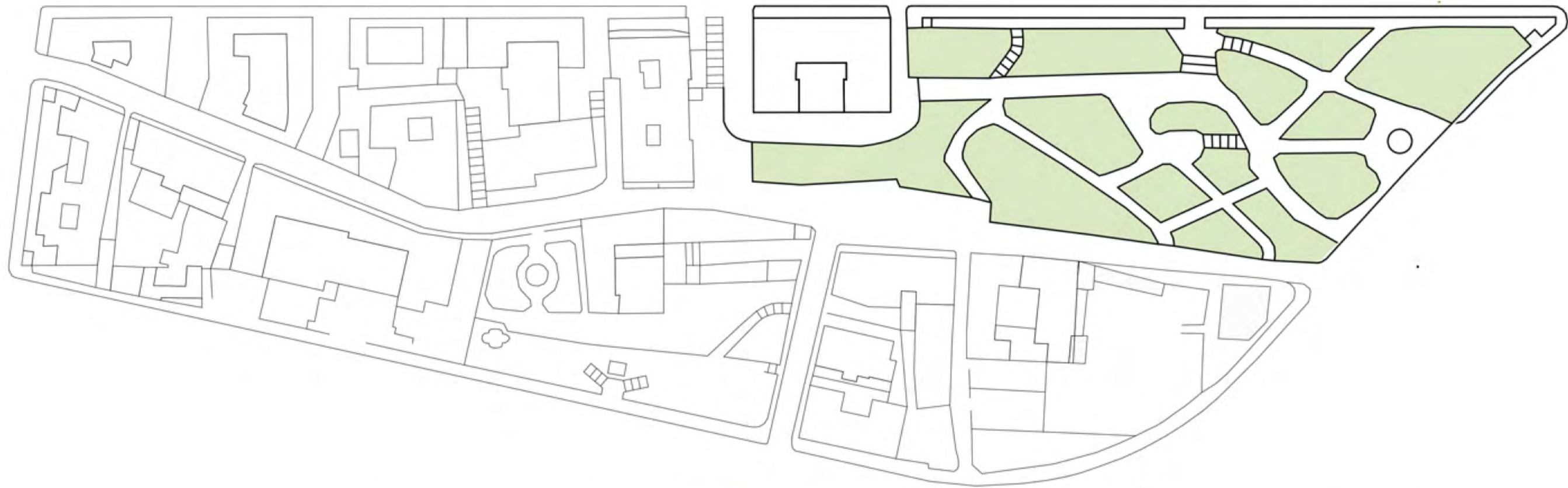
Giardini Pubblici Ascoli Piceno 1873



Scenario

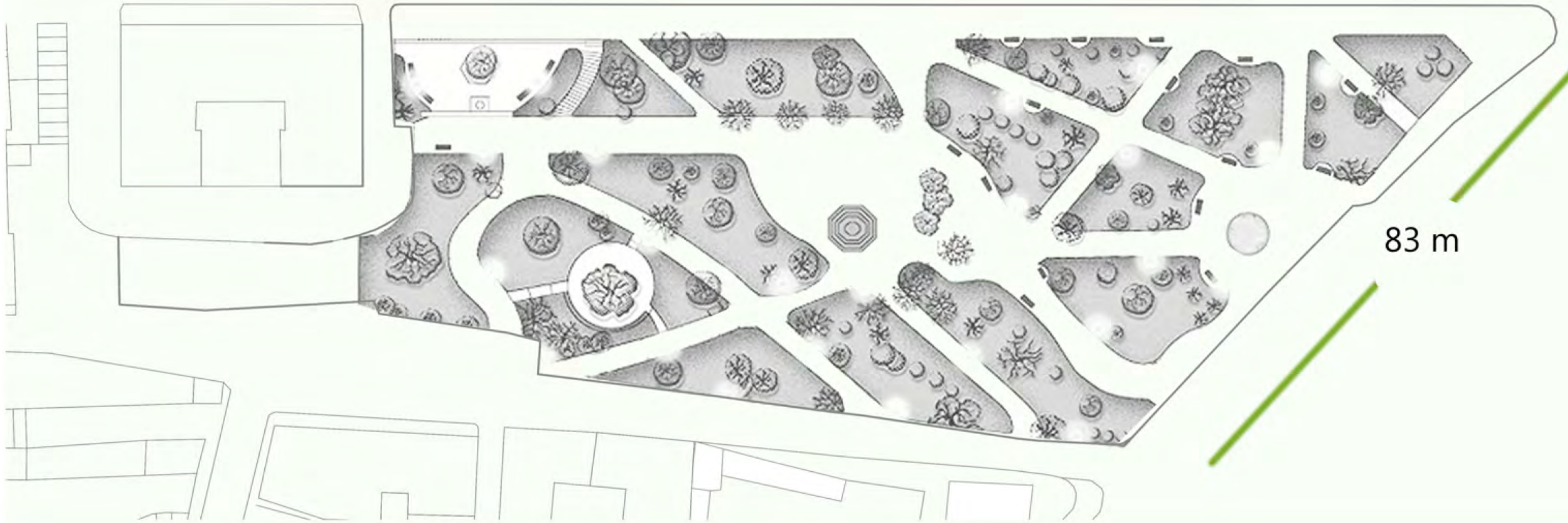
Scala 1 : 1000

155 m



Scenario

155 m



CONFRONTO

Conservatory Garden - Central Park
Gilmore D. Clarcke



Giardini Pubblici - Ascoli Piceno
Giulio Gabrielli



CONFRONTO

Castello Grazzano Visconti - Piacenza
Giuseppe Visconti



Giardini Pubblici - Ascoli Piceno
Giulio Gabrielli



CONFRONTO

Greenwich Park - Londra
Enrico VIII



Giardini Pubblici - Ascoli Piceno
Giulio Gabrielli



Giardino all ' Inglese

Landscaping

Con il termine Inglese Landscaping si definisce l'attività del progettista nel fondere il Giardino con il Paesaggio. Quest'ultimo altro non sono che il frutto della contaminazione tra la cultura Britannica ed elementi Orientali. si definisce quindi la figura del Landscape Gardner, che assume il ruolo di progettista completo, padroneggiante tutti gli aspetti del disporre e progettare lo spazio e le discipline ad esso correlate, non ultime l'architettura, l'idraulica, l'illuminotecnica, la botanica e la fisica di un giardino.



Tra i maggiori iniziatori di quello che oggi potremmo chiamare Landscape design, troviamo gli architetti "del Verde" Charles Bridgham , William Kent, Capability Brown e Humphrey Rempton.

Giardini Perduti di Heligan - Comovaglia



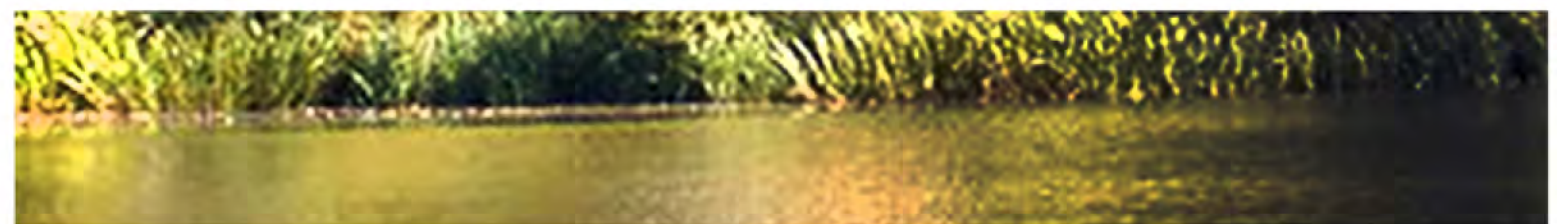
William Kent 1685 - 1748

Chiswick House Garden
Londra



1752 - 1818 Capability Brown

Boowood House
Wiltshire



NATURA

Il principio alla base del Giardino all'Inglese o Paseaggistico è la Natura, identificando quindi un "Territorio Naturale" con l'illusoria apparenza di paesaggi selvaggi e lasciati al caso. Al contrario la sua struttura e composizione suscitano nel visitatore una serie di emozioni e sensazioni. Il Giardino diventa un luogo inesplorato e incontaminato capace di meravigliare e stupire il visitatore, creando un equilibrio perfetto tra Naturale e Artificiale.

Meraviglia
Scoperta
Armonia



ANALISI FRUIZIONE

UTENTI



ESIGENZE



GIARDINO PUBBLICO

Luogo fisico caratterizzato da USO SOCIALE ed adibito per accogliere diverse generazioni di Utenti, giovani adulti e anziani, permettendo loro una permanenza piacevole con la libertà di praticare l'attività desiderata, sport, svago o interazione sociale. Il Giardino Pubblico deve essere in grado di offrire tutti i servizi primari tra cui un Punto Ristoro, Sedute e Elementi d'Appoggio, Strutture Ludiche per bambini, Punti Informazioni.

ANALISI FRUIZIONE

BENESSERE UTENTI



INTEGRAZIONE SOCIALE



QUALITA' AMBIENTALE



BRAINSTORMING

Parco

Strutture

Servizi pubblici



Natura

Integrazione

Ragazzi-bambini



Scoperta

Informazione

S
o
c
i
a
l
i



Necessità di attrarre i visitatori, mettendo a disposizione la disponibilità dei servizi standard di un parco pubblico, e quindi permettere un soggiorno confortevole e piacevole. L'inserimento di panchine funzionali, strutture ludiche, punto ristoro, fontana e elementi decorativi permetterebbero di riqualificare il parco rendendolo un luogo di ritrovo sociale e culturale per la città.

Giardino all'inglese

Visitatori

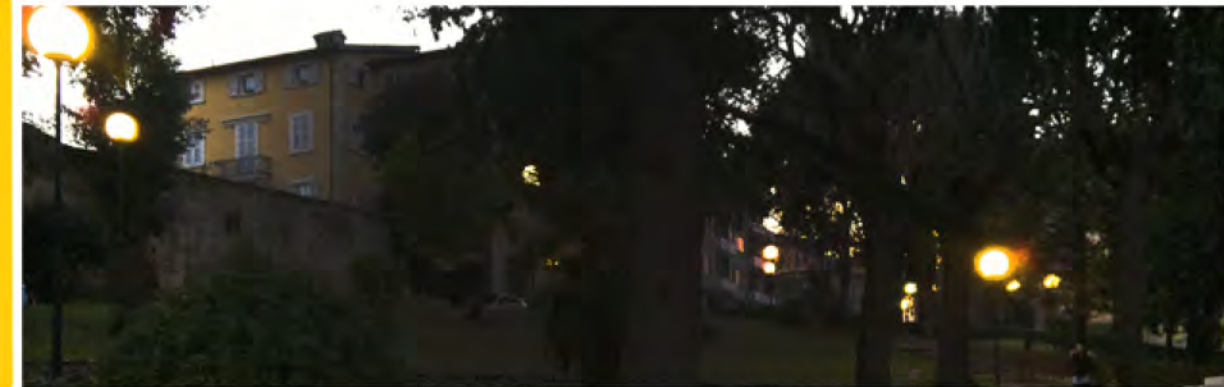


Integrazione informazioni sulla storia dei Giardini Pubblici, epoca di realizzazione e struttura artistica. Integrazione degli elementi tipici del giardino all'inglese con le attuali mancanze presentate dal parco in data odierna. Necessità di creare un luogo che fonda natura e civiltà, permettendo ai visitatori di rivivere la meraviglia e la scoperta del visitare un tipico Giardino all'Inglese.

PROBLEMATICHE



Alberi trascurati e privi di protezione



Illuminazione scarsa e maldistribuita

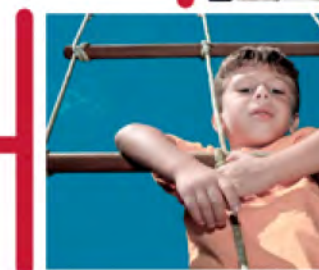


Sedute danneggiate e inagibili.



Fontana spenta e lasciata al degrado

MANCANZE



Mancanza punto ristoro



Mancanza strutture per esposizioni e mostre



Mancanza giochi per bambini



Mancanza strutture di aggregazione sociale

Definizione Obiettivo Tema Progettuale

Il progetto ha come obiettivo la riqualificazione dell'area dei Giardini Pubblici, tramite l'integrazione di un rinnovo del senso estetico e storico di questo parco, e l'allestimento di strutture di arredo urbano con funzioni pubbliche, sociali e culturali tipiche di un parco pubblico. Rivisitando in chiave moderna le forme tipiche del Giardino all'Inglese Ottocentesco si colmeranno le lacune che svalutano il parco e si avrà modo di incuriosire il visitatore .

Si cercherà quindi di effettuare un'attenta analisi delle necessità e delle mancanze attuali del parco, inserendo strutture e servizi che saranno legati al concetto chiave di "Natura" sia in senso estetico per quanto riguarda il Design delle proposte progettuali, ma soprattutto in senso pratico, utilizzando materiali altamente sostenibili e cercando di effettuare il più basso impatto possibile.



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE

Padiglione

Stand

Giochi

RIQUALIFICAZIONE SERVIZI

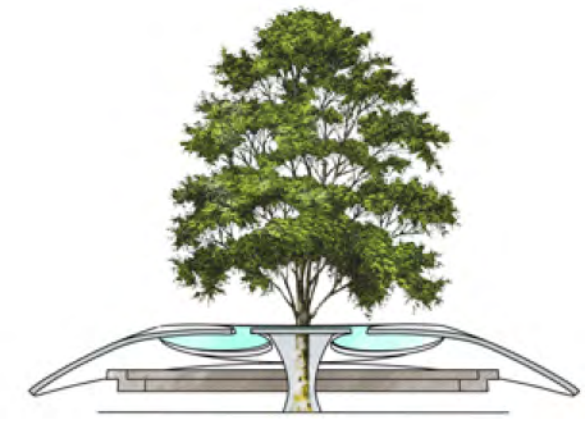
Chiosco

Illuminazione

Sedute



Ci troviamo davanti un'area circolare contornata dai resti di un muretto in mattoncini. Al centro dell'area è situato un Leccio, spesso vittima di atti di inciviltà e danneggiamento, I bambini e i visitatori spesso si siedono e interagiscono col muretto. La copertura di quest'area svolge la funzione di protezione per la pianta e crescita sociale per il parco e i cittadini.



Il leccio è uno dei rappresentanti più tipici e importanti dei querceti sempreverdi mediterranei, ed è il rappresentante caratteristico del Quercetum ilicis, la vegetazione cioè della fascia mediterranea temperata.



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE PADIGLIONE



L'area è perimetrata da un muretto in pietra di estensione semicircolare, dove spesso si siedono i visitatori del parco. Il frequente e improvviso cambiamento delle condizioni atmosferiche possono creare disagio, allontanando l'utente dalla volontà di effettuare una sosta e svolgere le sue attività. Le scritte sui tronchi, i danneggiamenti e l'incuranza di molte persone svalutano l'area e rompono l'equilibrio degli elementi di questo giardino.

Maltempo / Sole Forte

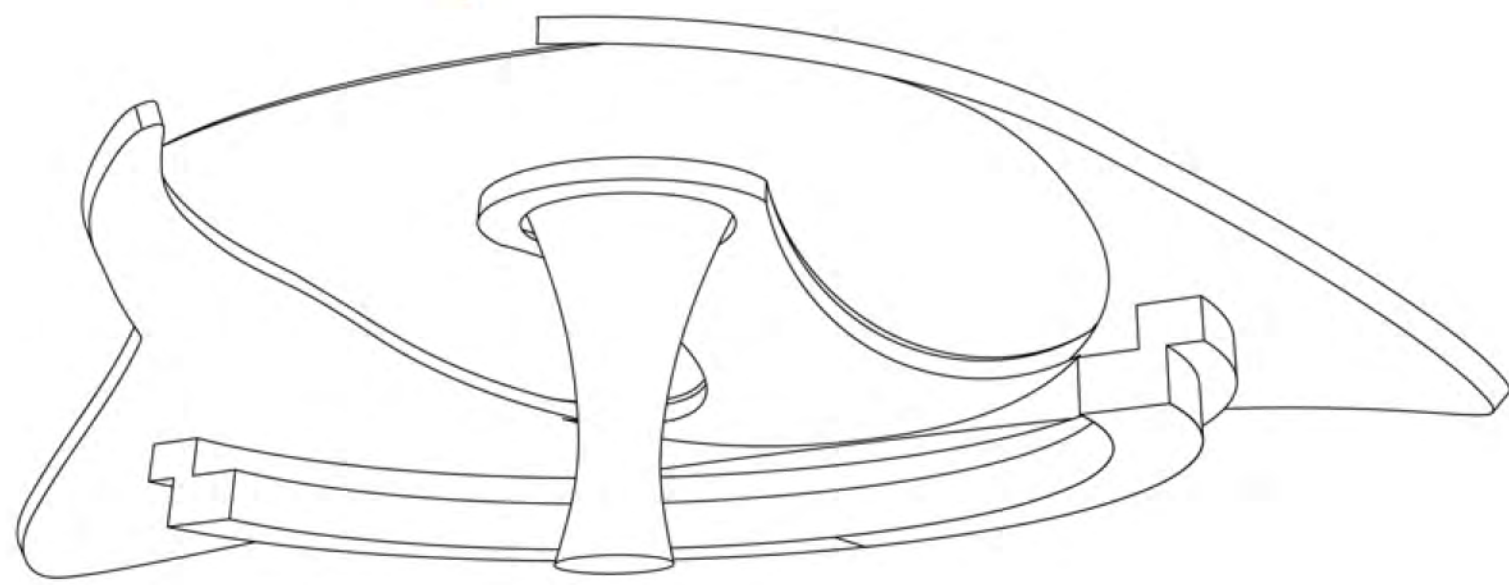
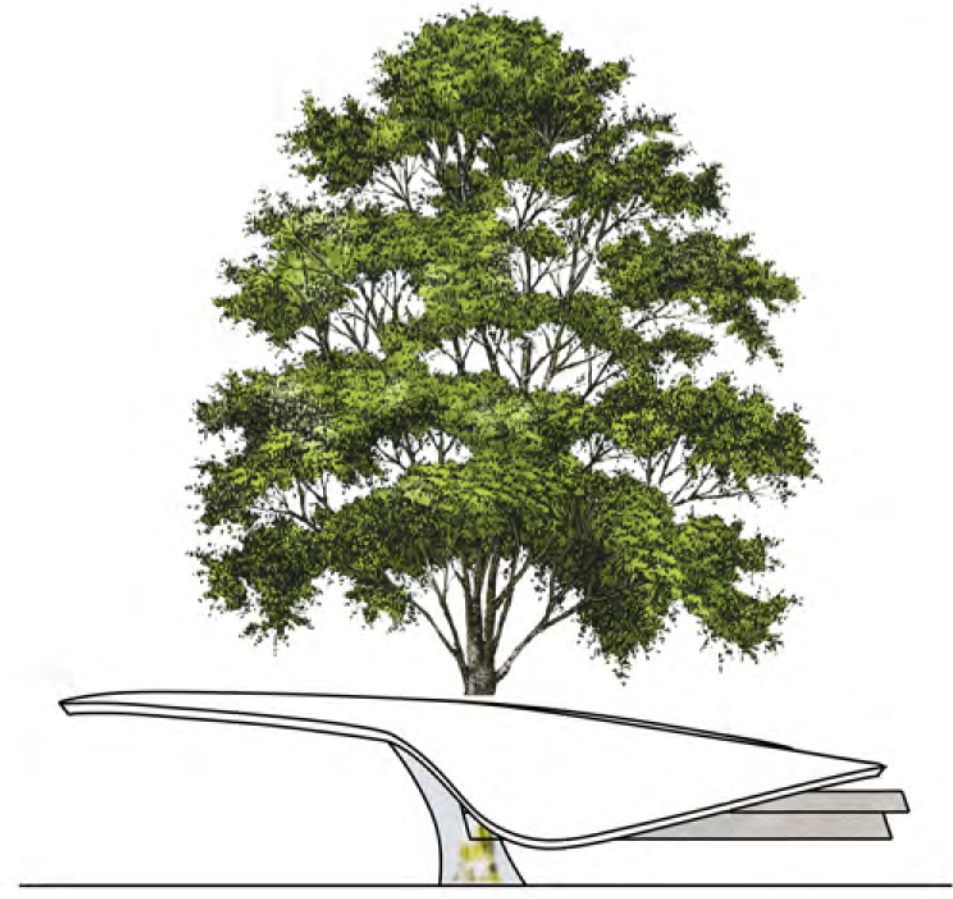
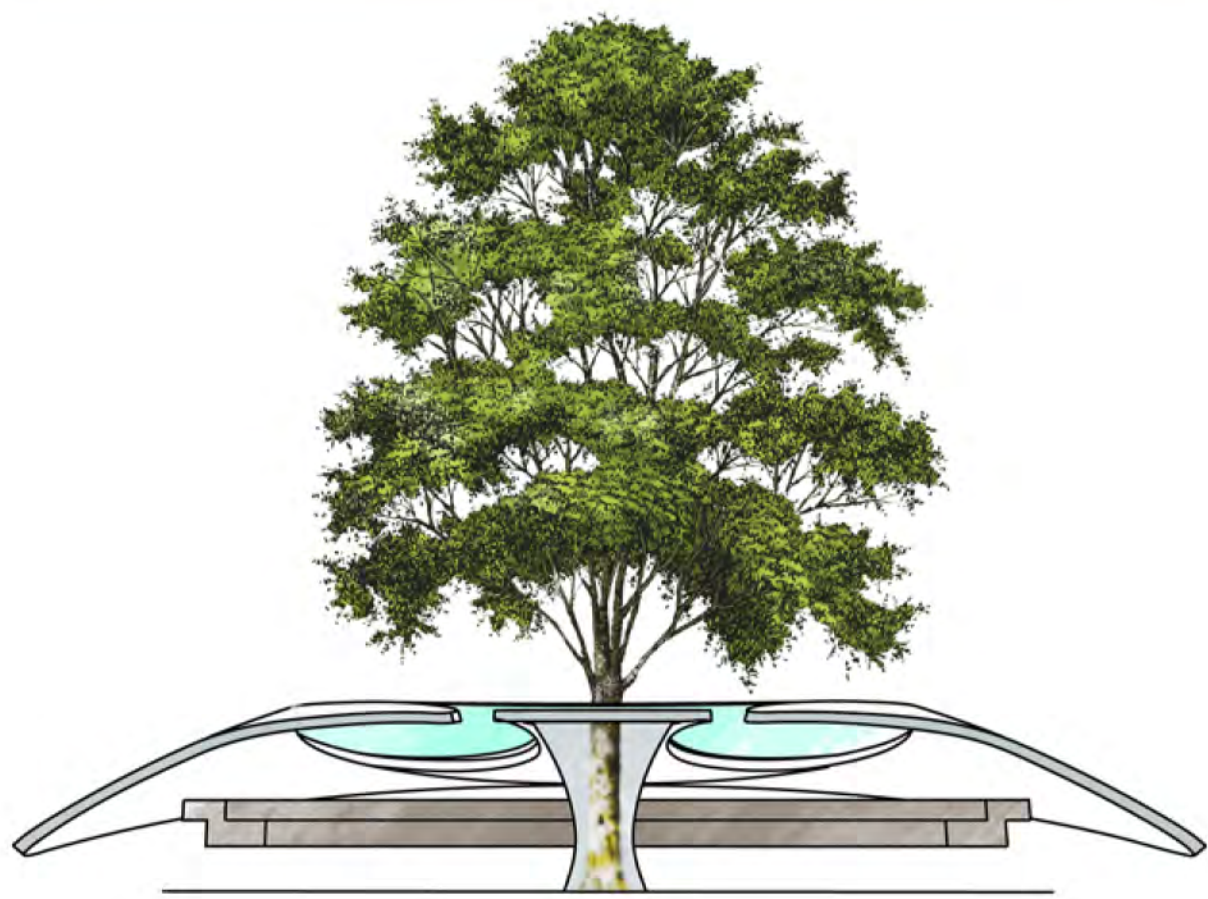


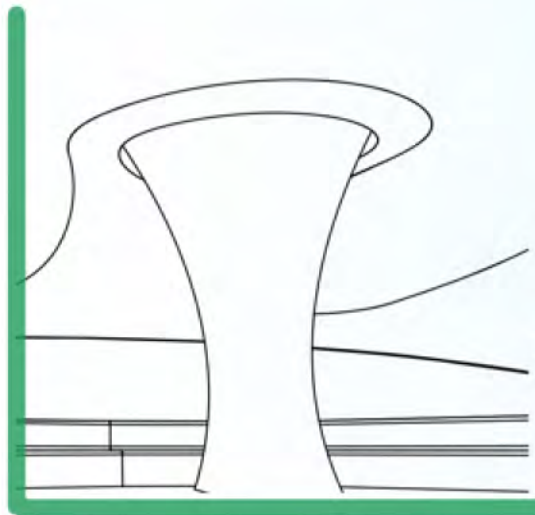
Danneggiamenti



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE

PADIGLIONE

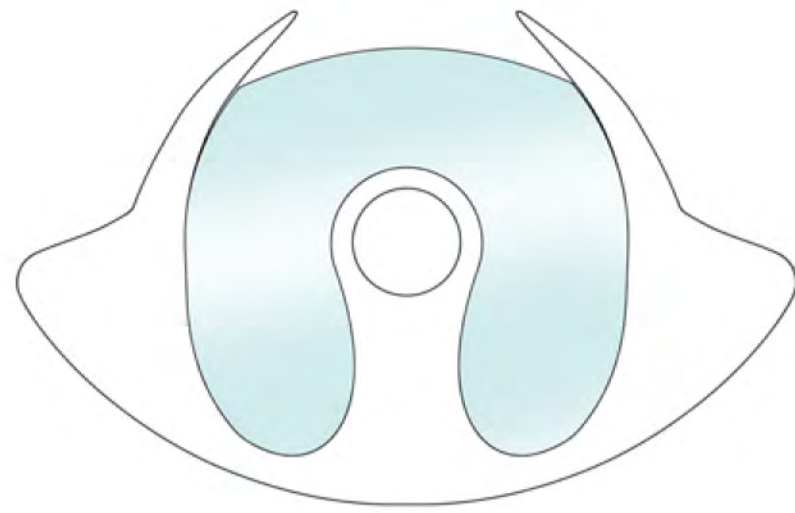




Corno Protettivo
in EcoResina
trasparente.

Scocca in EcoResina Laccata Anti UV.
Colore Bianco





Vetrata panoramica in Ecoresina trasparente colorazione azzurra.

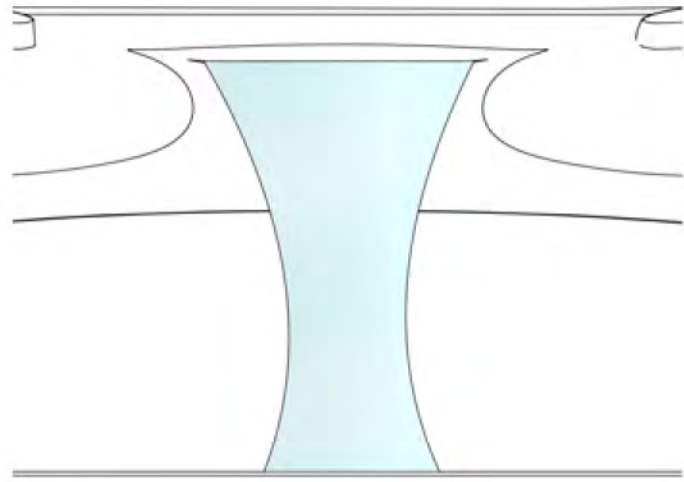
Oltre a proteggere dal sole e dalla pioggia che compomettono la maggior parte delle attività degli utenti permette al visitatore di ammirare il cielo e la natura rimanendo in contatto con quest'ultima.

Spessore 1 cm



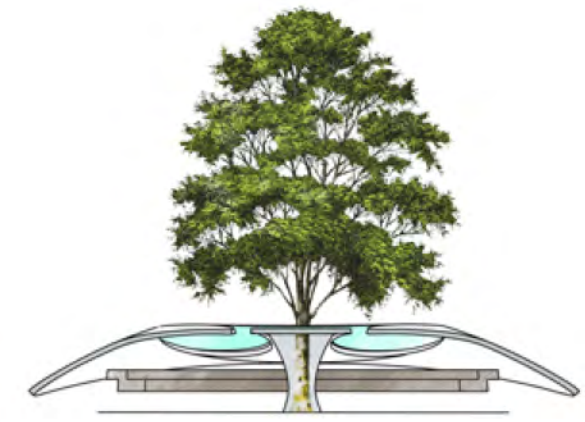
PROTEZIONE UTENTE



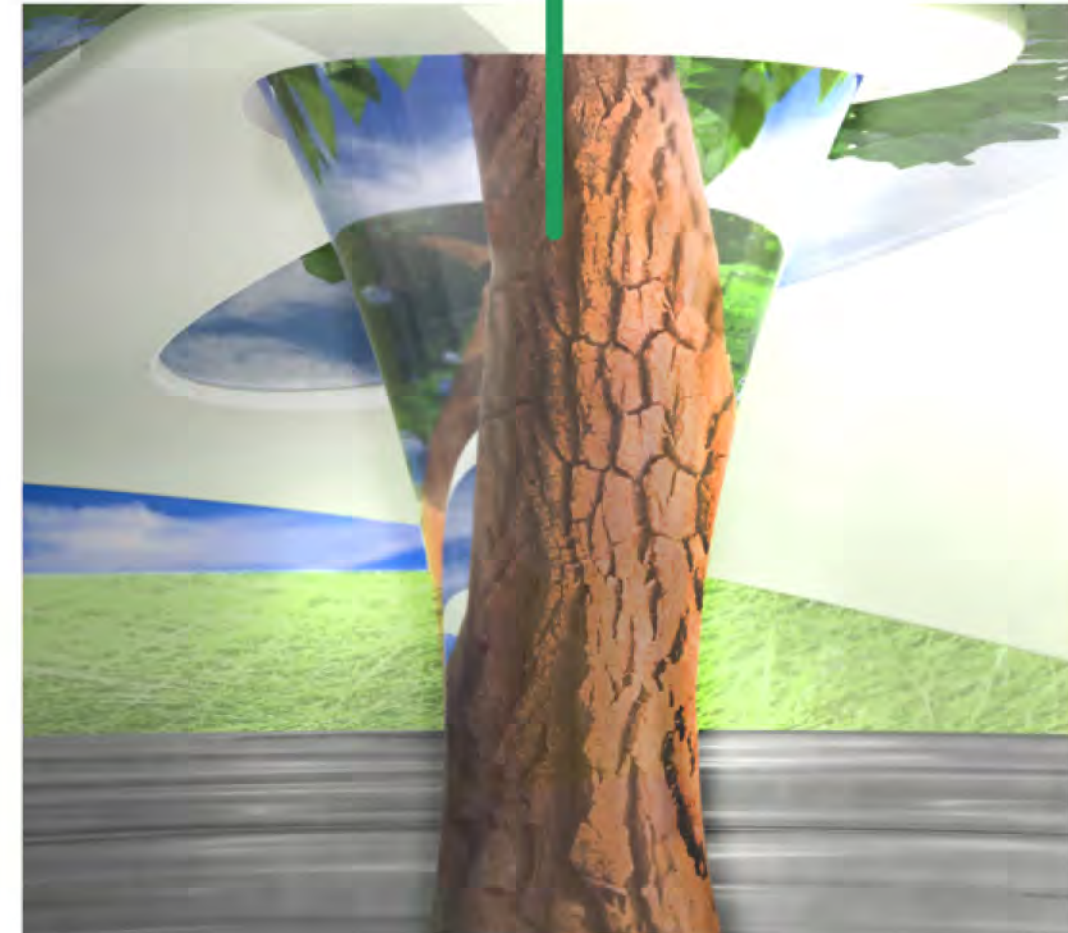


Il Padiglione è sorretto da una protezione completamente trasparente di forma conica irregolare. Questo "pannello" avvolge il tronco della pianta, e oltre a proteggerlo lo esalta rimanendo sempre in linea al concetto di Natura del giardino all'inglese e mantenendo il contatto Natura-Visitatore permetteremo all'utente di ammirare la bellezza della pianta pur evitando danneggiamenti.

Spessore 3 cm



PROTEZIONE PIANTA



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE STAND



Il Viale principale dei giardini si presenta come un cammino spoglio, sprovvisto di sedute e strutture che possano intrattenere le diverse necessità dell'utente. L'inserimento di strutture Ludiche per bambini, strutture Funzionali per esposizioni, eventi culturali, artistici e sociali, aumenterebbero il flusso di visitatori incuriositi, nonché di bambini e ragazzi.

Necessità giochi



Strutture espositive



Sedute danneggiate



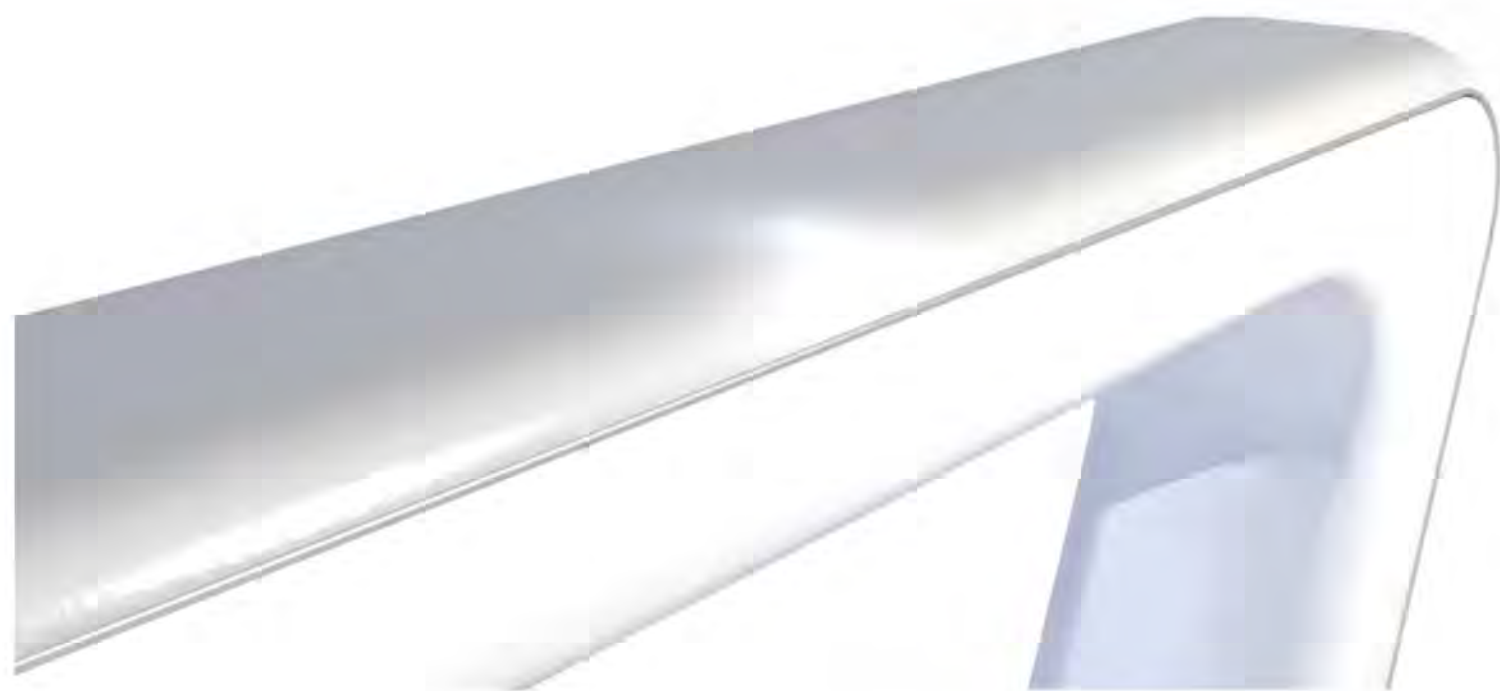


Una delle aree principali e più suggestiva del parco è il viale principale caratterizzato dalla presenza di un piacevole brecciato e una serie di Acacie.

L'Acacia può presentarsi come un arbusto dall'ampia chioma o come un vero e proprio albero. La chioma è fitta, di forma emisferica o piatta, e i rami presentano spine lunghe sino a 5 cm.

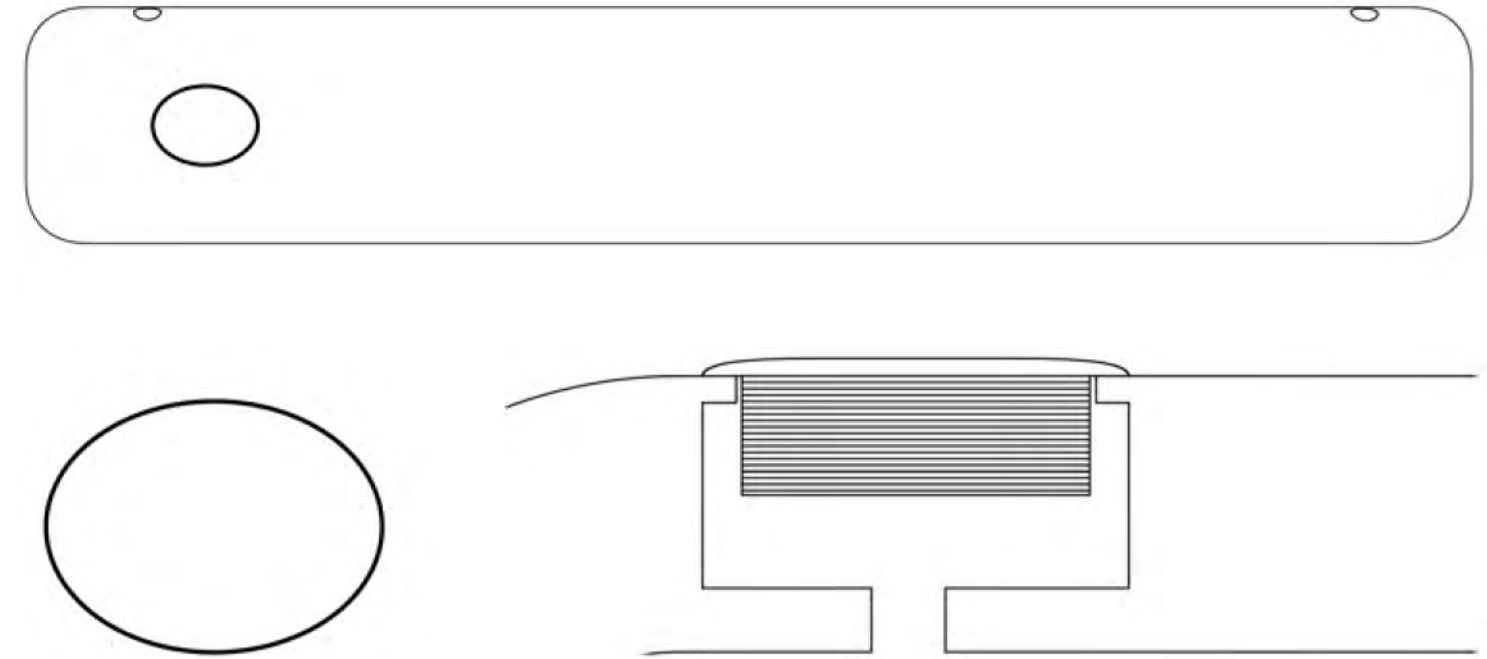


La struttura Stand è ideata per poter offrire servizi di intrattenimento sociale, possibilità di ospitare manifestazioni culturali, strutture ludiche per bambini e la sua caratteristica forma modulare permette la combinazioni di più moduli per esigenze maggiori. Caratterizzato da una forma semplice e lineare, linee curve e morbide. La sua forma consiste in una rivisitazione della forma dei ciottoli da fiume, presentando quindi un volume privo di spigoli e forme più arrotondate e morbide possibili.



Per un ingombro di 2,00 x 2,75 metri si può creare la possibilità di espandere le possibilità e i servizi pubblici offerti dal parco. E' possibile usufruire della struttura come gioco per bambini, seduta, punto di illuminazione, e tramite assemblaggio e con un apposito pannello a rullo in tessuto si può creare una vera e propria struttura fieristica.

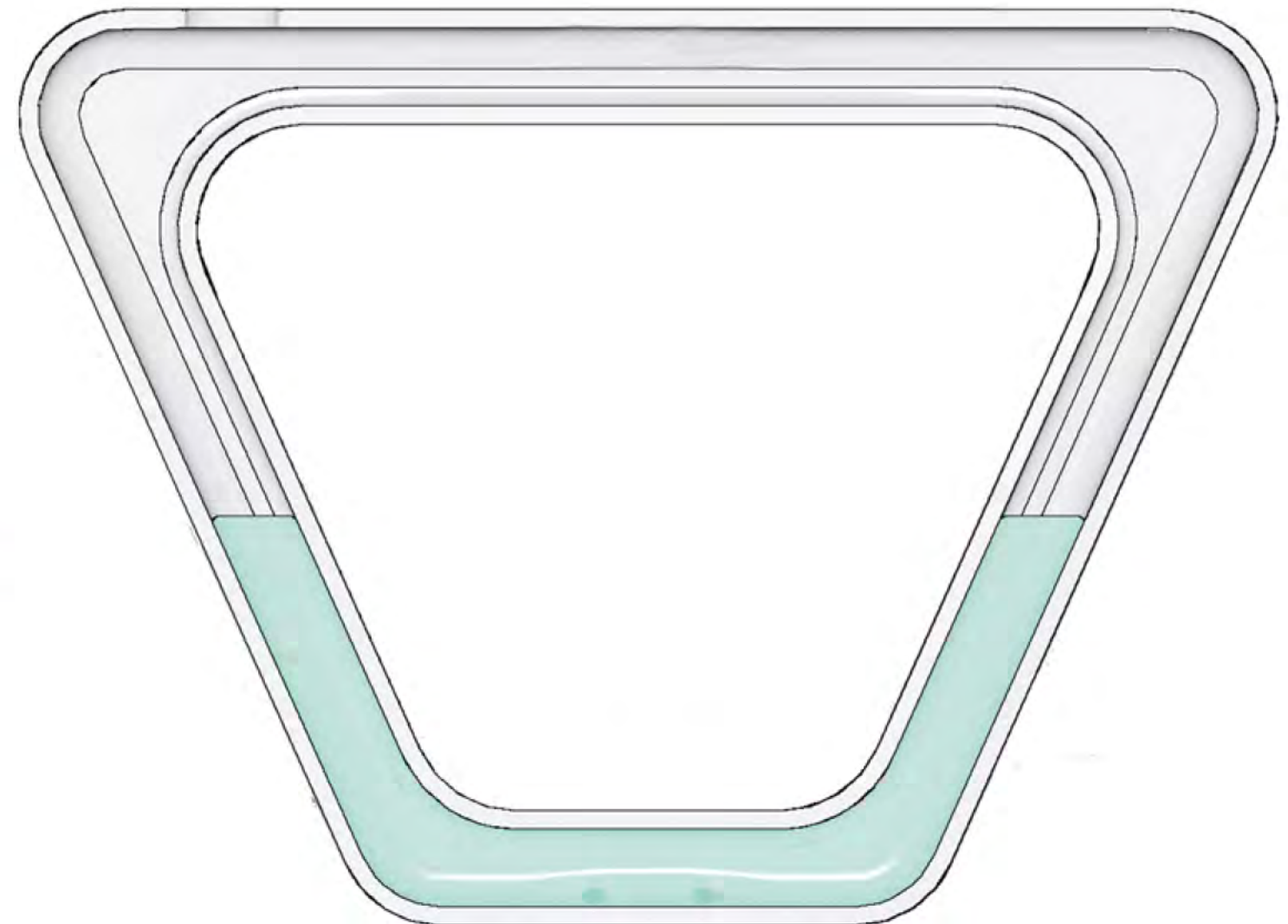
Il Modulo presente al suo interno un serbatoio che viene riempito d'acqua o sabbia a scelta dell'utente, tramite l'apposito tappo a vite nell'estremità superiore. In questo modo il peso dell'acqua conferisce stabilità e solidità alla struttura.

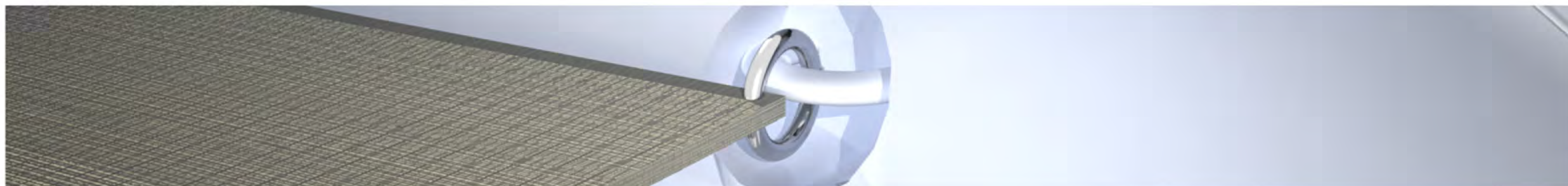


Acqua 20 L



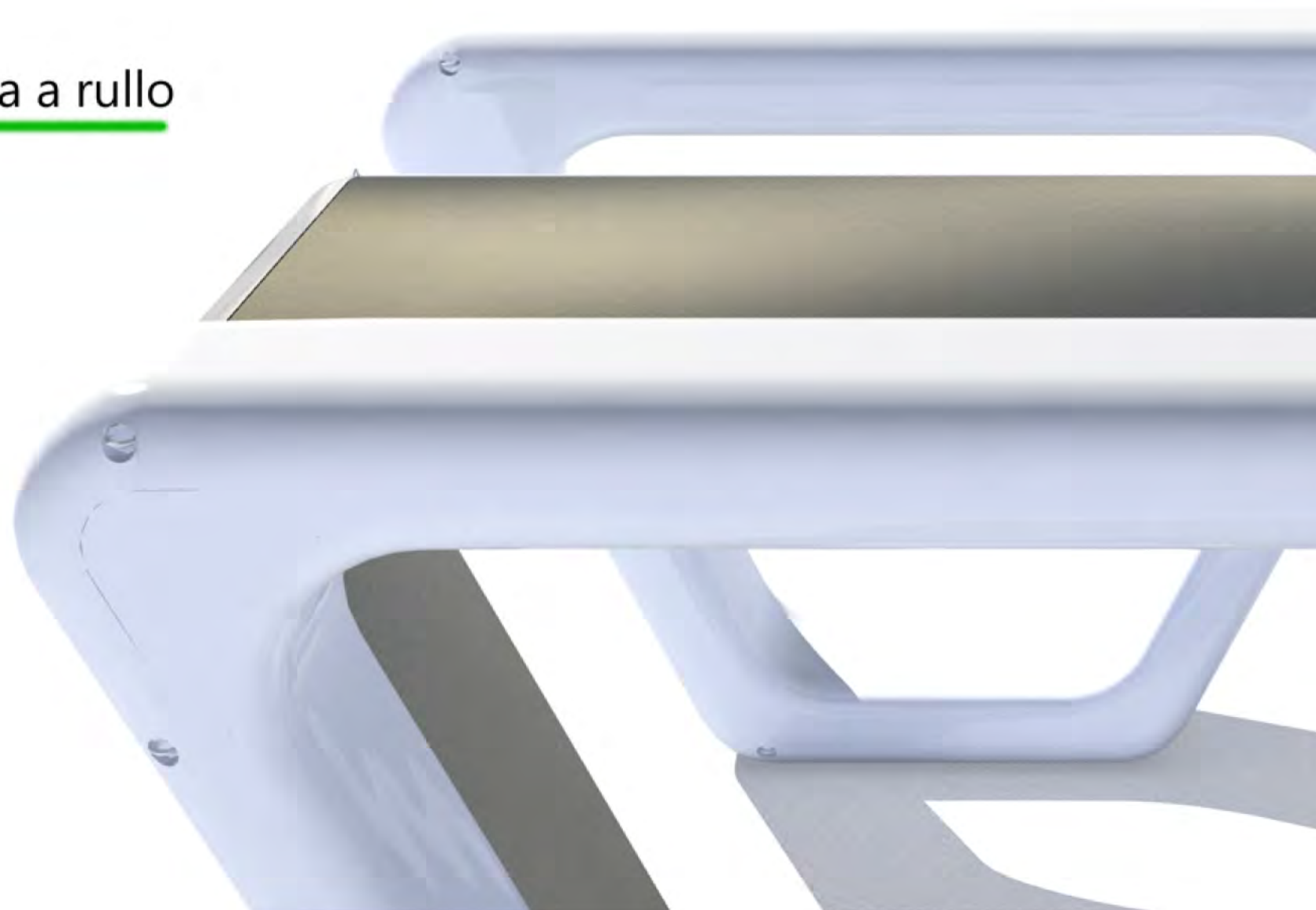
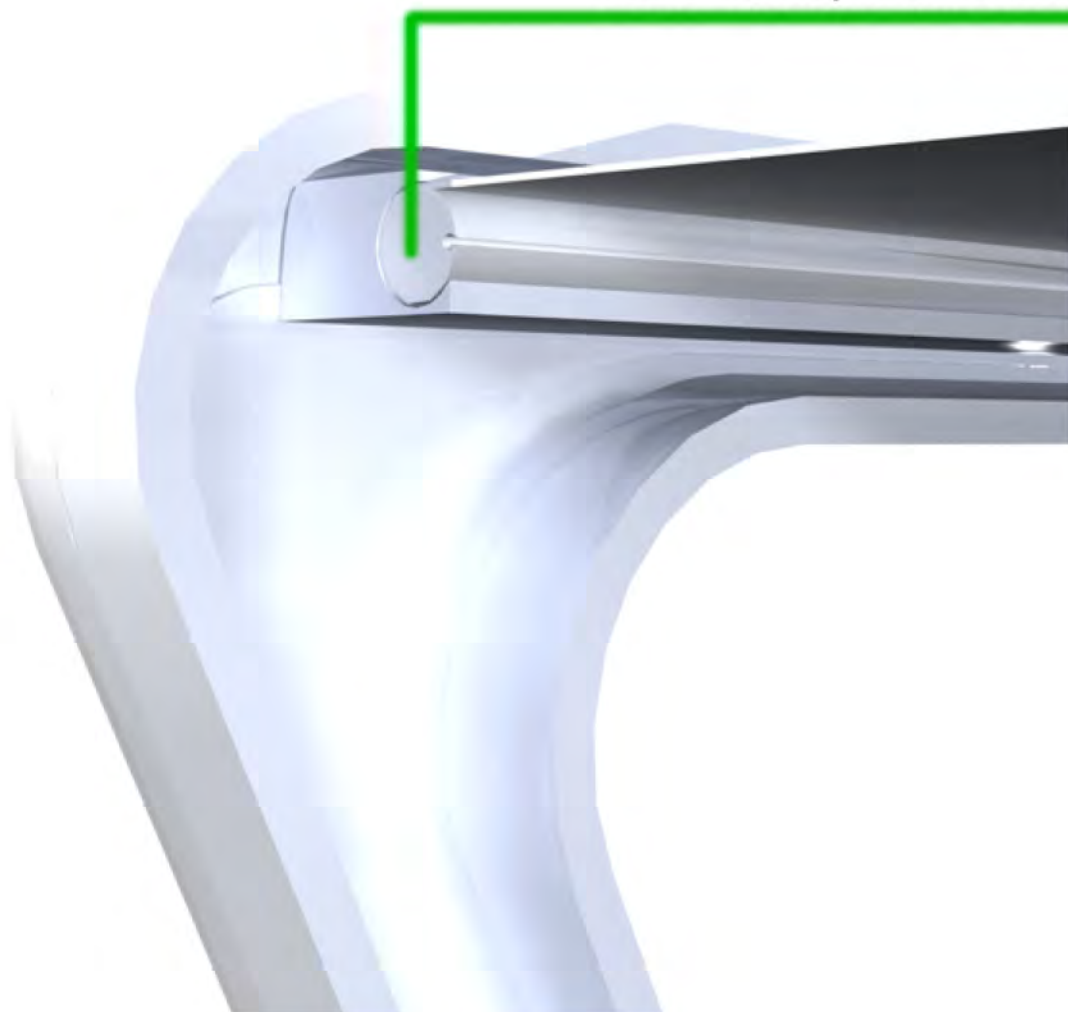
Sabbia 30 Kg





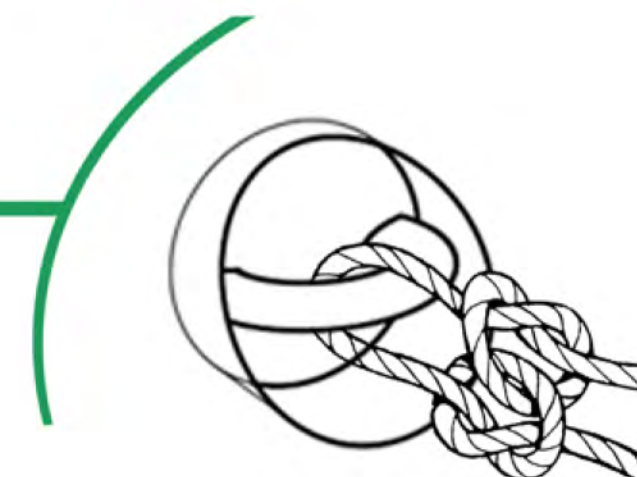
Il modulo Stand è dotato di due pannelli a rullo in tessuto, integrati all'interno della scocca nella parte superiore e laterale. Tramite l'utilizzo degli appositi ganci nella parte posteriore possiamo collegare più moduli per creare una copertura utilizzabile per ogni necessità. A scelta dell'utente è possibile collegare più unità Stand nel caso di una manifestazione Culturale, di mostre ed altri eventi artistici creando una vera e propria Galleria espositiva da montare e smontare a seconda dell'esigenza.

Pannello/Tenda con sistema a rullo



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE STAND

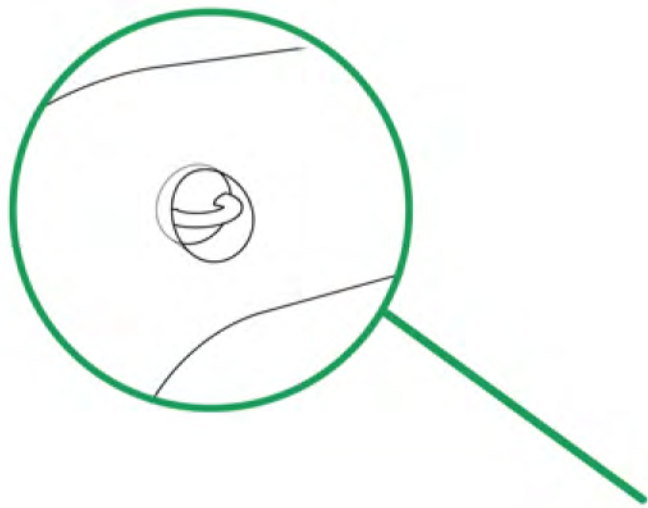
Una delle caratteristiche principali dei parchi cittadini è la possibilità di ospitare artisti di strada, pittori, e altre forme di espressione culturale. Con l'ausilio di questa struttura ci dirigiamo verso un'idea di parco evoluta, che possa offrire ai visitatori la curiosità e la voglia di visitare un insieme di esperienze piacevoli per tutta la visita del luogo. L'utilizzo dei ganci posti sulla parte superiore del modulo con l'ausilio di cavi, permettono di allestire mostre artistiche e molti altri tipi di eventi culturali. Ecco quindi che nasce l'idea dello stand espositivo per gli artisti di strada.



RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE STAND

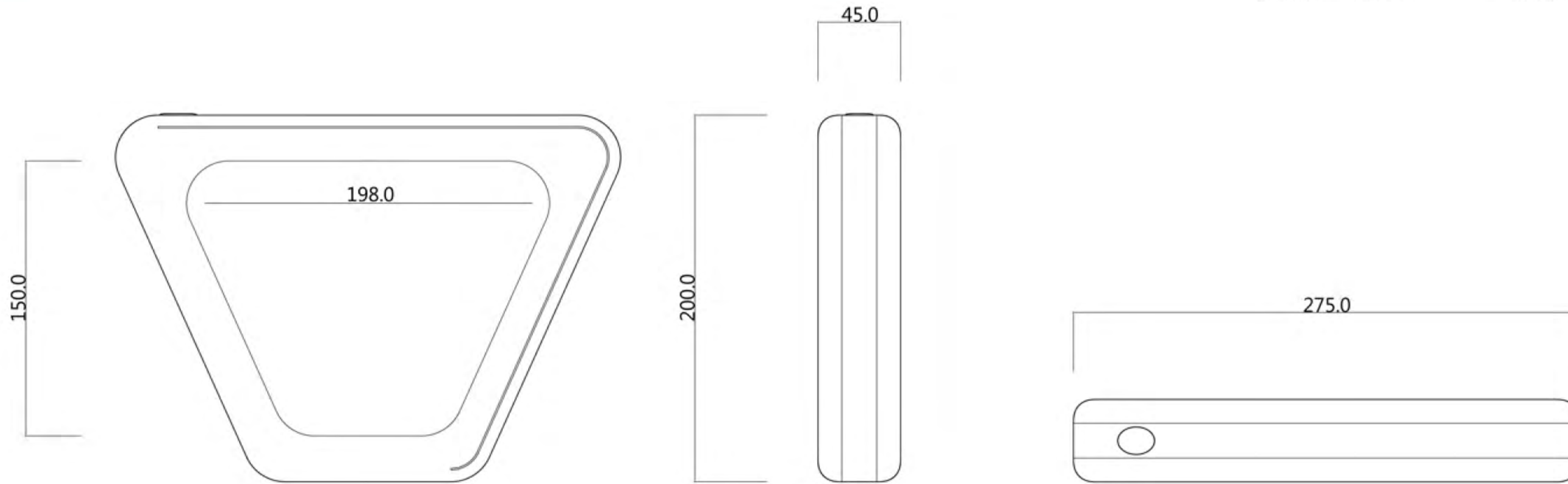


I ganci situati nella parte superiore, laterale e interna del modulo oltre a permettere l'aggancio della tenda a rullo, sono compatibili con la maggior parte delle strutture gioco per bambini situate nei parchi giochi. ovvero Altalena, Rete per arrampicata in corda, Corda verticale da arrampicata, tubi lineari in alluminio, ecc. Assemblando più moduli in diversi modi potremo ottenere una vera e propria area giochi.

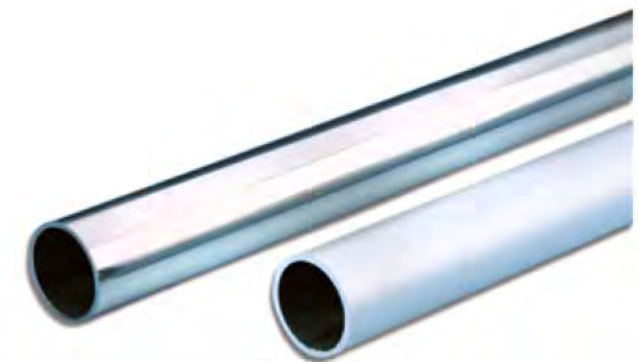


Scala 1:25

Unità misura: Cm



Alluminio Anodizzato



Varia Ecoresin



MATERIALE BASE

VARIA ECORESIN

3form[®]

3form è il principale produttore di materiali sostenibili premiati ,da costruzione e soluzioni hardware per l'Architettura e Design industriale.

varia ecoresin



MATERIALE BASE



MATERIALE VERGINE:
60% PETG MATERIALE RICICLATO PRE-CONSUMO
40% PETG

LAVORAZIONE

Foratura
Piegatura
Segatura
Taglio
Termoformatura

CARATTERISTICHE SENSORIALI

Lucentezza:
LucidoSemi-lucido
Trasparenza:
TrasparenteSemi-trasparente
Texture:
Liscio
Durezza:
Rigido
Temperatura al tatto:
Freddo

VARIA ECORESIN

Materiale costituito da PETG (polietilene tereftalato glicole), una resina copoliestere della famiglia del PET, che incorpora il 40% di contenuto riciclato pre-consumo. Altamente personalizzabile, rappresenta la base costituente dei pannelli decorativi multistrato, destinati soprattutto ad applicazioni in architettura e design.

3form[®]

varia ecoresin



MATERIALE BASE

VARIA ECORESIN

Grazie alle sue caratteristiche tecniche e estetiche straordinarie questa "Ecoresina Ecologica" ci permette di avere un materiale molto più resistente del vetro, adatto all'uso di interni e Esterni, resistente ai raggi UV e ai cambiamenti climatici. E' possibile creare un altissimo numero di forme e piegature grazie al processo di lavorazione della Termoformatura.





Nella parte iniziale e pianeggiante del parco è situato lo spiazzale della Fontana, elemento ormai spento da anni e privo di manutenzione.

La Palma è una pianta tipica dei paesi caldi, con fusto legnoso non ramificato con in cima un ciuffo di foglie di varia grandezza; è coltivata sia a scopo ornamentale che per il valore commerciale o alimentare dei frutti e delle sostanze che se ne ricavano





L'area della Fontana è adiacente al Viale Alcide de Gasperi, strada che collega l'area dell'Università, Seminario e degli Hotel ai Giardini, portando numerose persone di passaggio come studenti e lavoratori specialmente nell'ora di pranzo e colazione.

Mancanza
acqua



Mancanza
Punto Ristoro



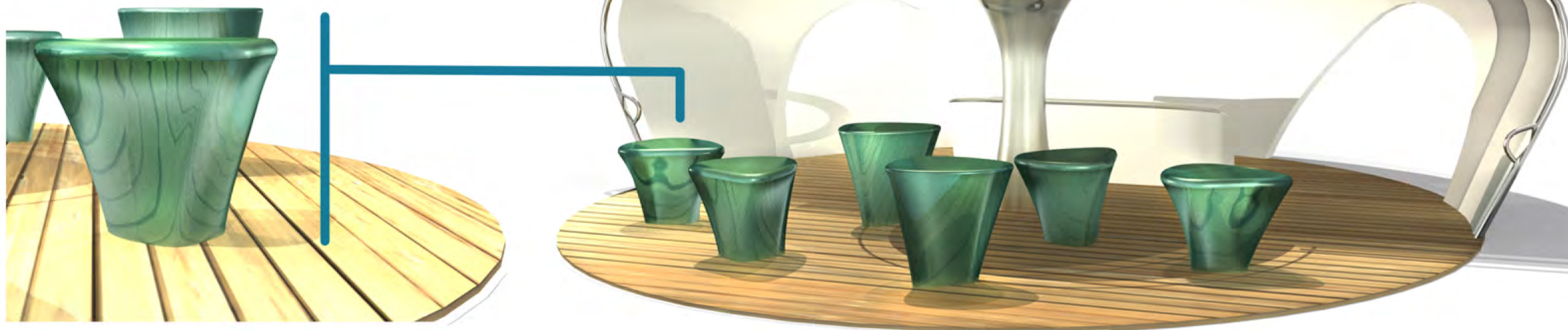
Maltempo

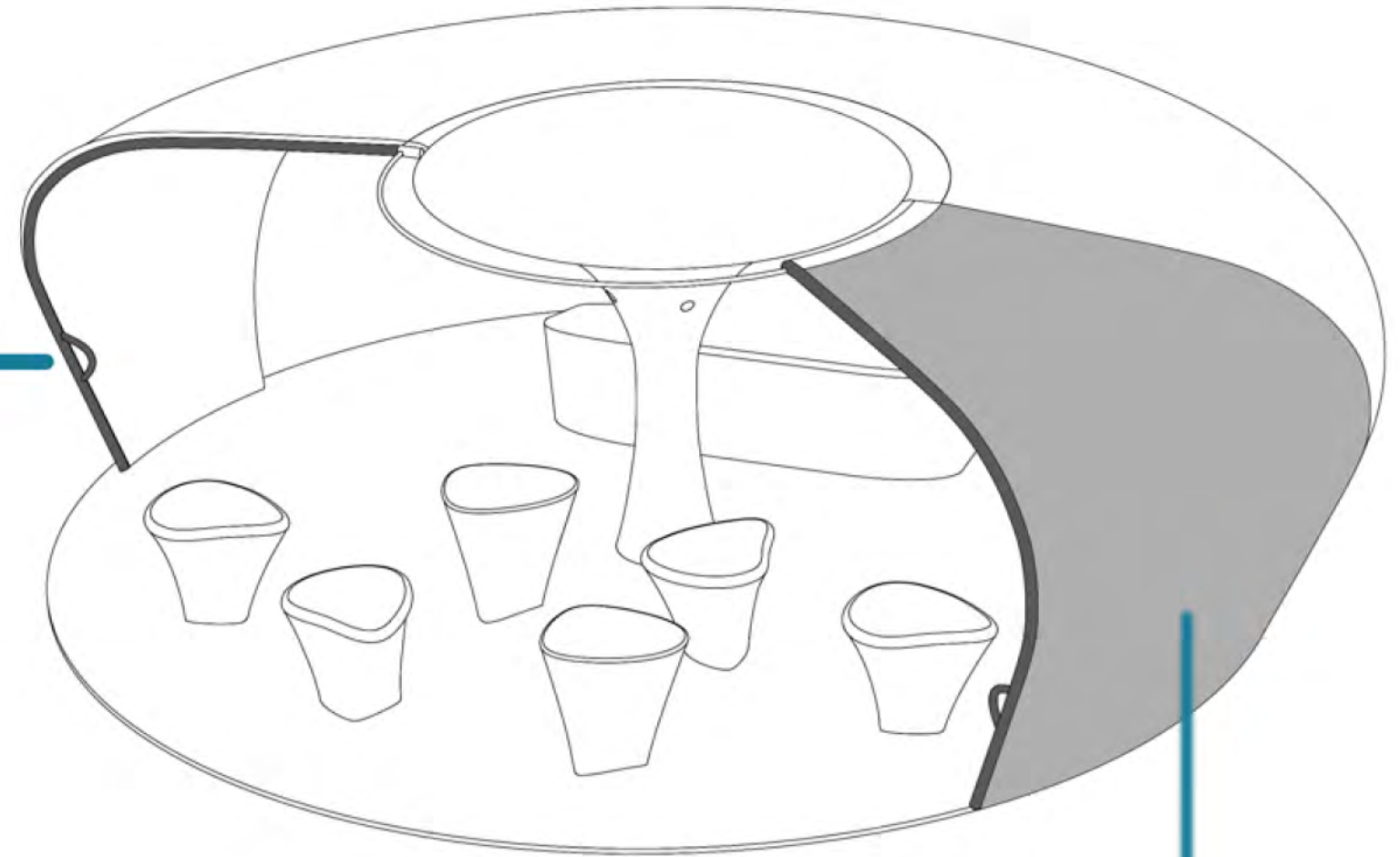




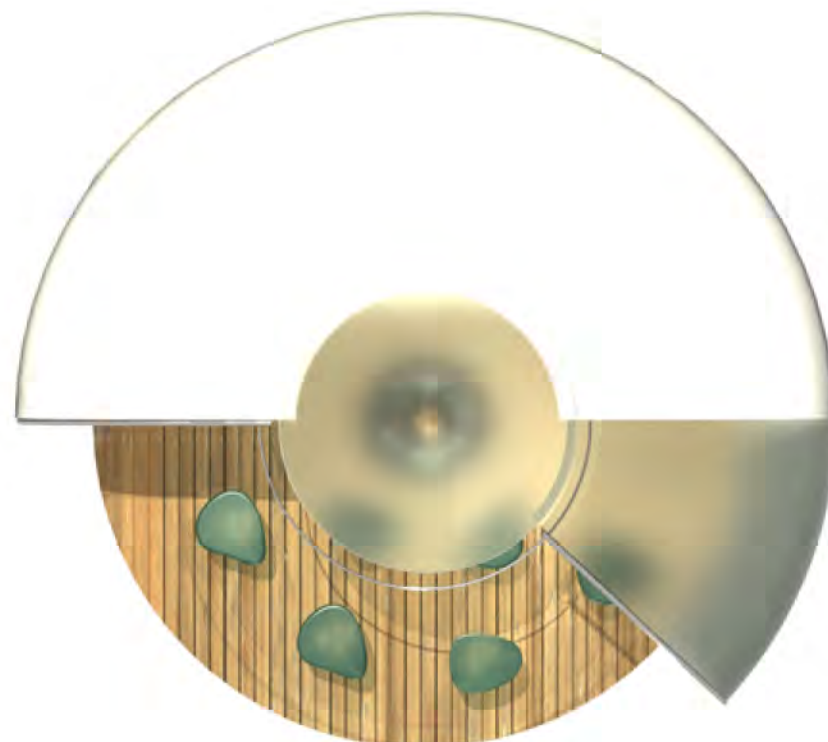
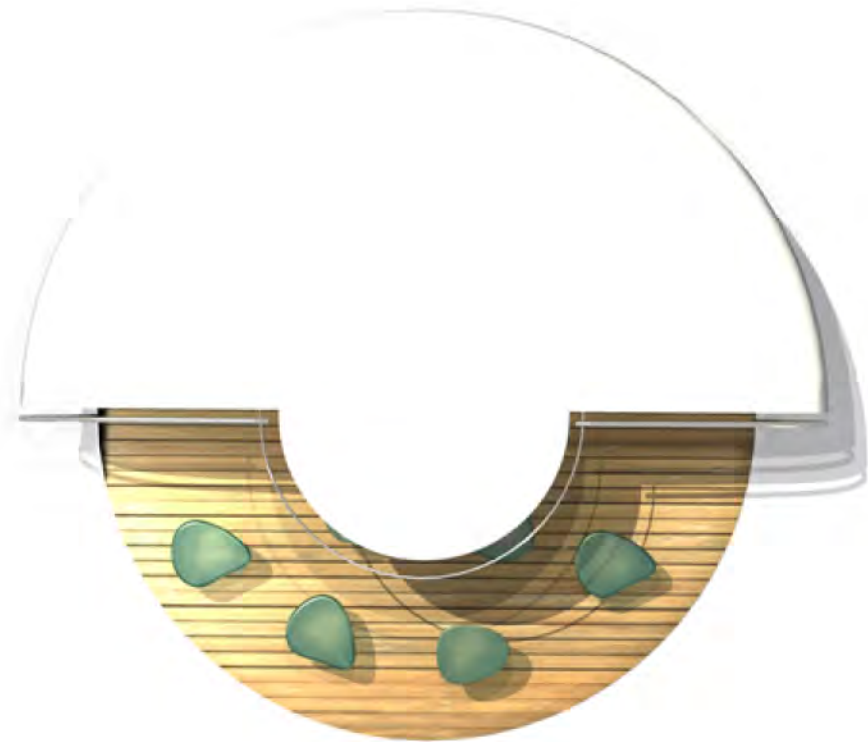
Il Chiosco rappresenta la soluzione alle mancanze e necessità prima elencate. Situato esattamente nello stesso perimetro della fontana spenta rappresenterà un punto ristoro, una zona multiappoggio per i vari tipi di utenti e una protezione "dinamica" per il maltempo e il sole forte. La solida copertura in Ecoresin ospita il bancone e le sedute e la parte scoperta del chiosco viene chiusa da un telo in PVC trasparente in caso di maltempo. In questo modo l'utente può usufruire di tutte le funzioni anche in caso di pioggia.

Sedute/appoggio in
Ecoresin trasparente

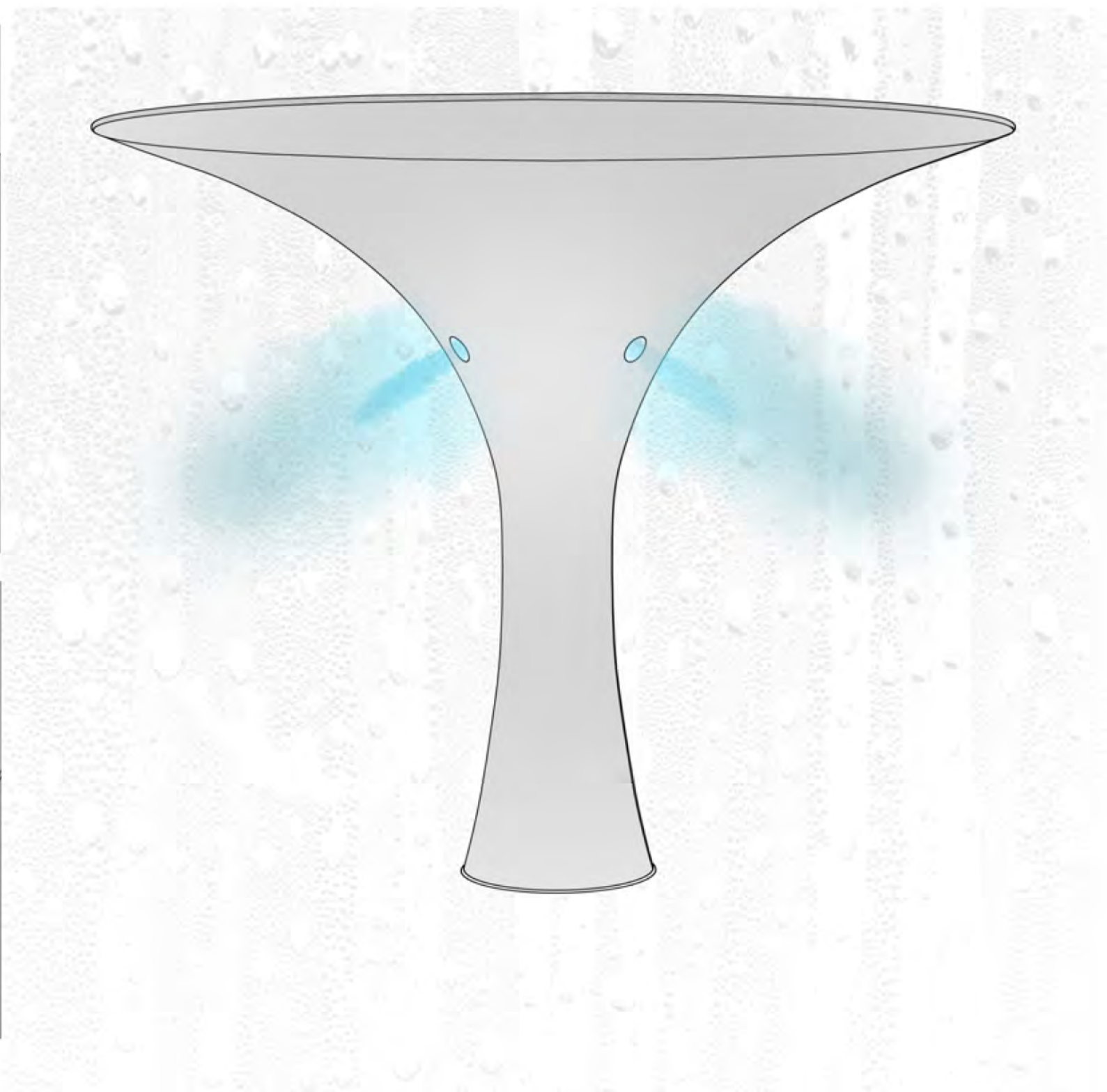
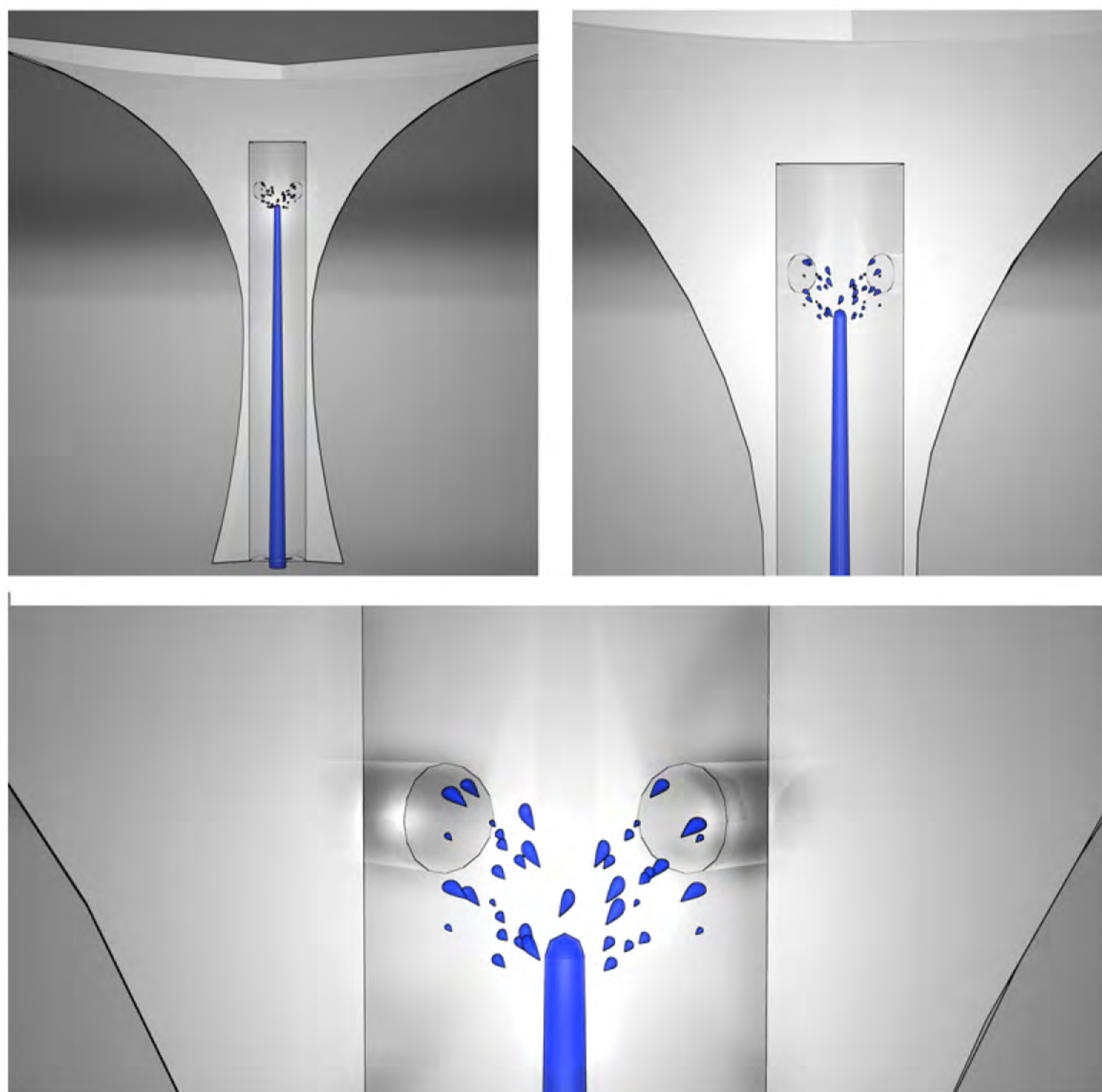




Telo in PVC CRYSTAL TRASPARENTE



La precedente struttura Idrica che alimentava la fontana non viene abbandonata e tantomeno dismessa.
Il pilastro conico del Chiosco sfrutta il getto d'acqua della fontana, che viene nebulizzato presenti nelle cavità creando un confort ambientale per l'utente nei giorni più caldi.





Le sedute distribuite nel parco scarseggiano, e quelle presenti risultano danneggiate risultando scomode e spesso inutilizzabili. Il materiale di cui sono composte è il Travertino



TRAVERTINO

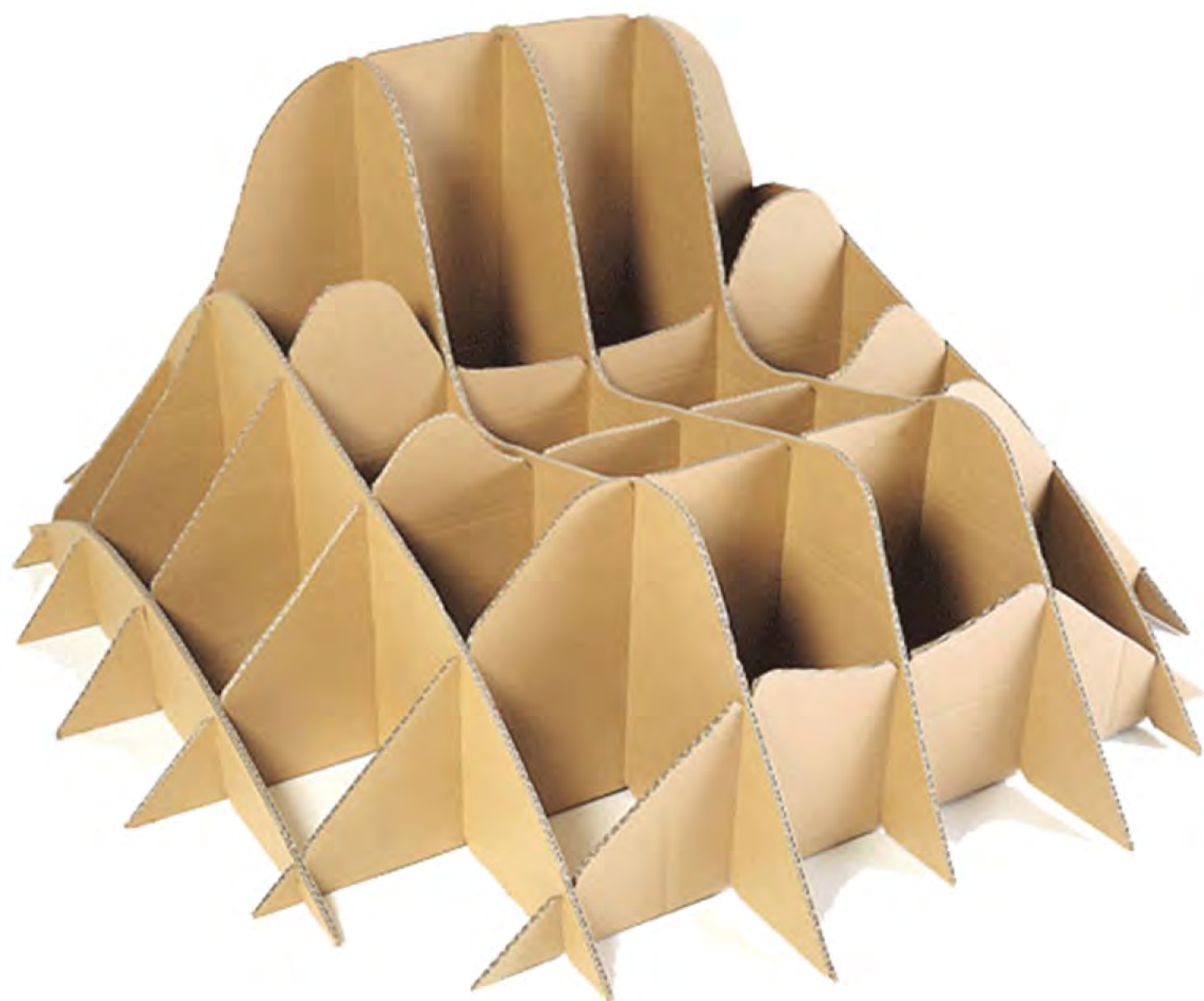
Il travertino è una roccia sedimentaria calcarea di tipo chimico, molto utilizzata in edilizia, in particolare a Roma, fin dal I millennio a.C.



Nel parco sono presenti numerose aiuole di discreta estensione, pianeggianti nella parte iniziale e in pendenza proseguendo verso la fine. Nasce l'idea di rafforzare il rapporto Utente - Natura creando delle sedute da Giardino che diventino un tutt'uno con l'ambiente e l'armonia dei Giardini Pubblici.

La proposta non è altro che uno scheletro di cartone da riempire di terra e nel quale piantare dei comuni semi da prato. Dopo circa due settimane di crescita il risultato sarà un vero e proprio prato a forma di poltrona. Lo scheletro in cartone si decompone con la pioggia e rimarrà solo la seduta ecologica. In questo modo si potranno inserire numerose sedute per gli utenti negli spazi verdi che sono distribuiti nel parco.

NUNO



Kit costruzione



Semi per Prato

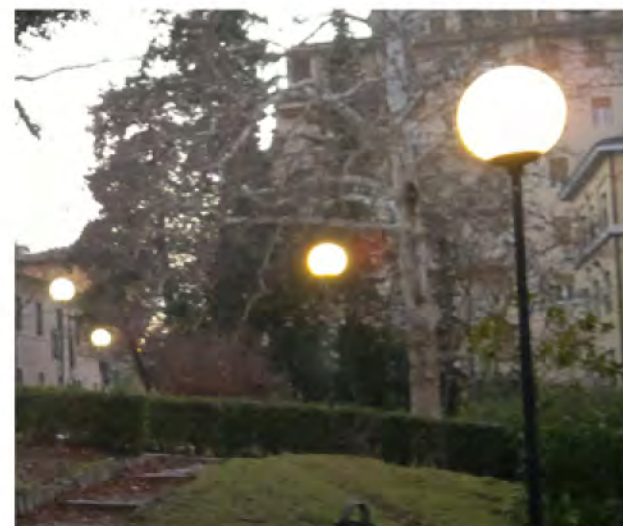
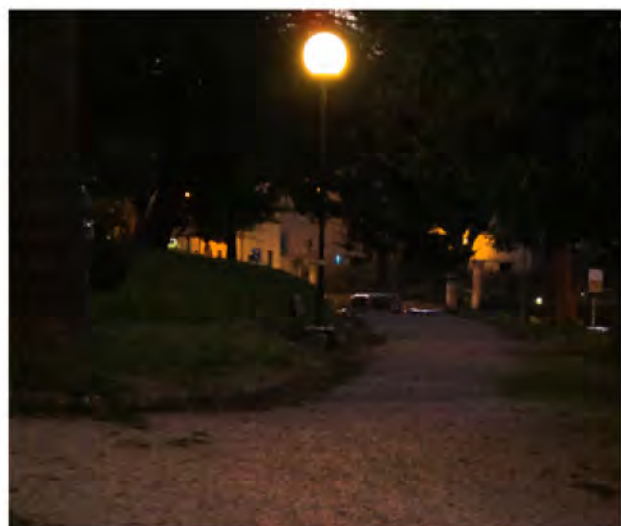


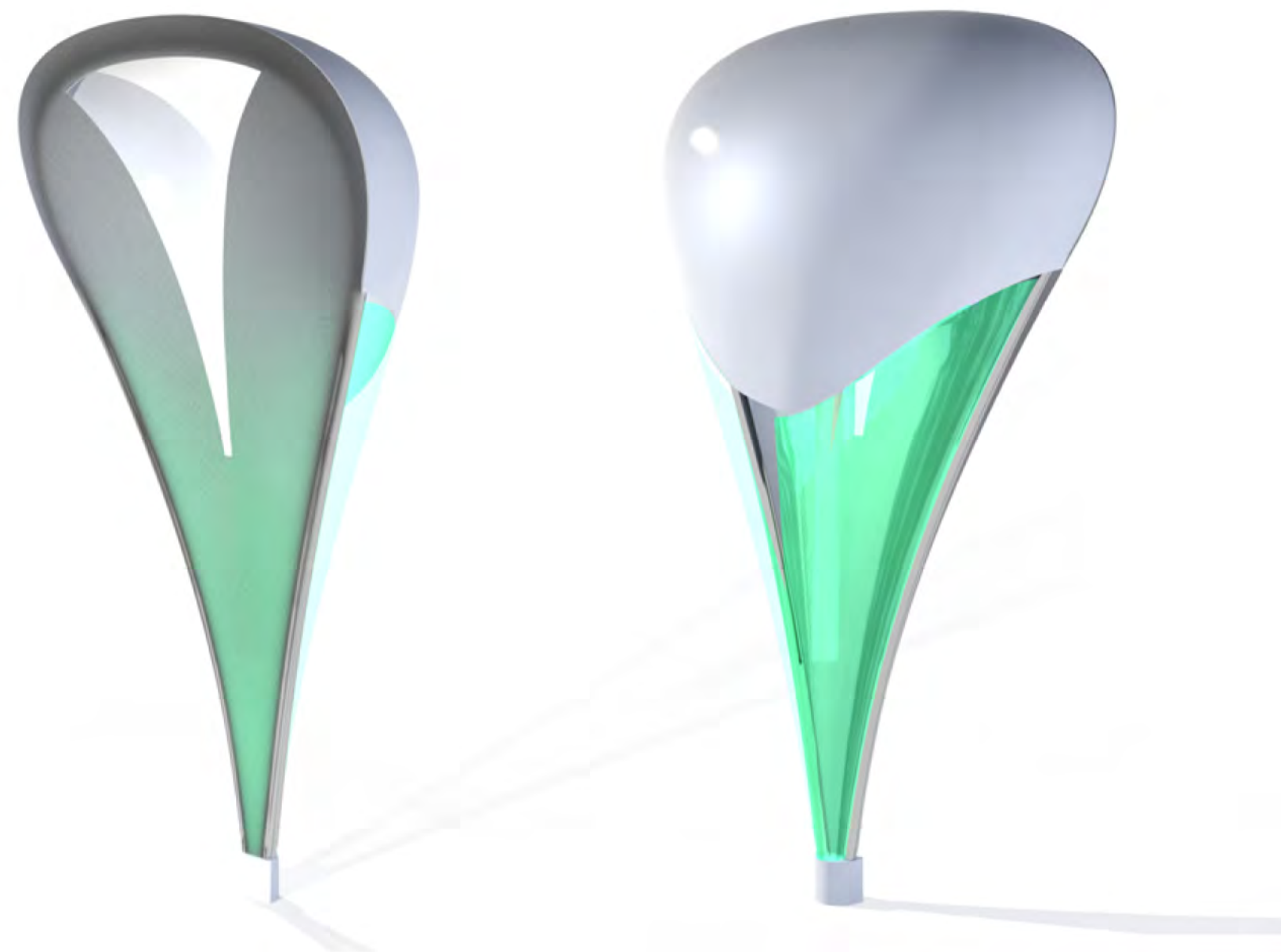




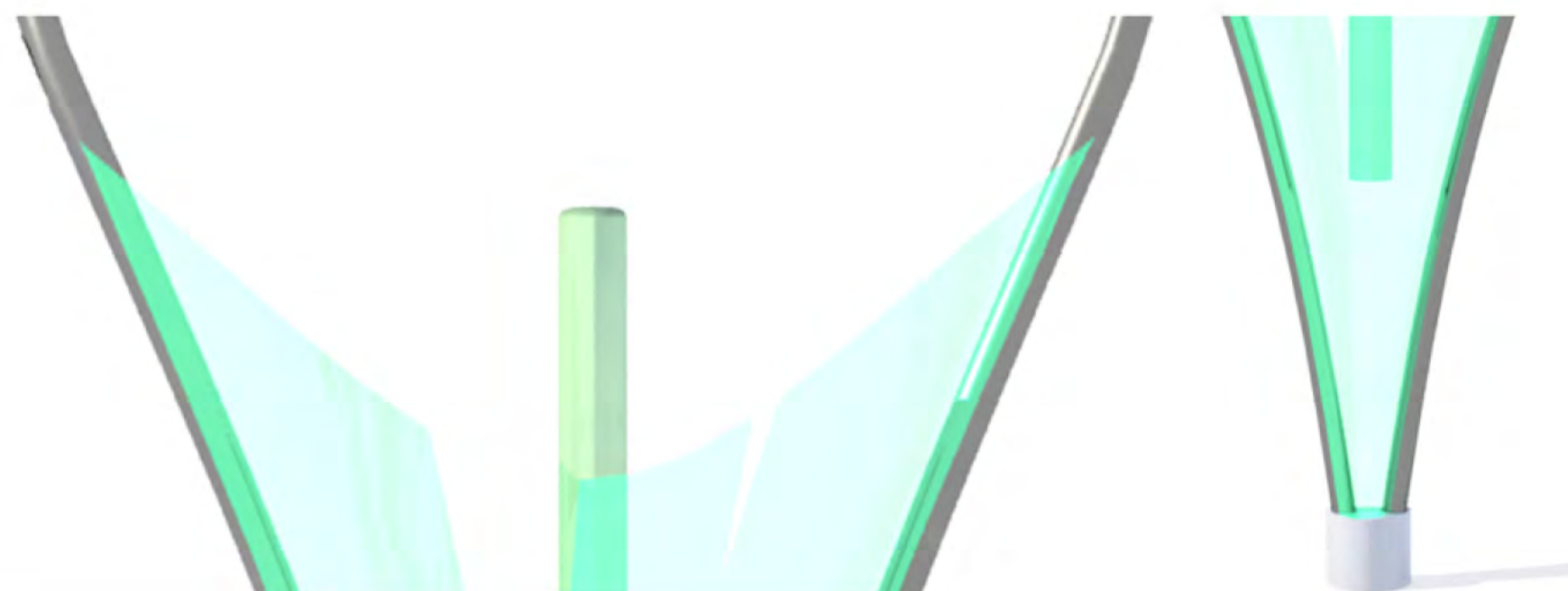
L'illuminazione presente nei giardini pubblici è composta dal classico lampione a sfera, che a causa del deterioramento dovuto dal tempo e la maldistribuzione non riesce a fornire un'illuminazione efficiente all'area del Parco.

Lampione a sfera

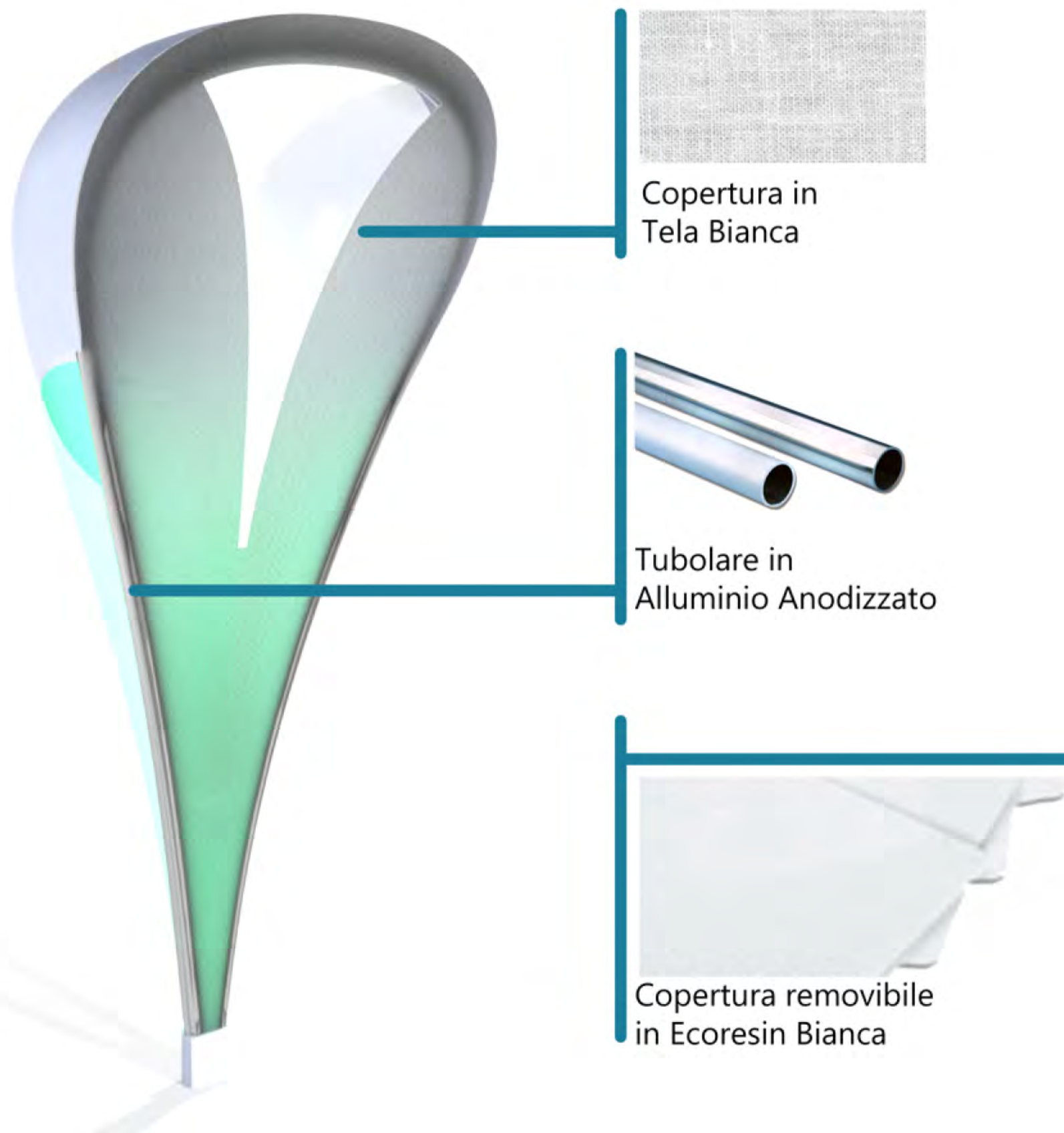




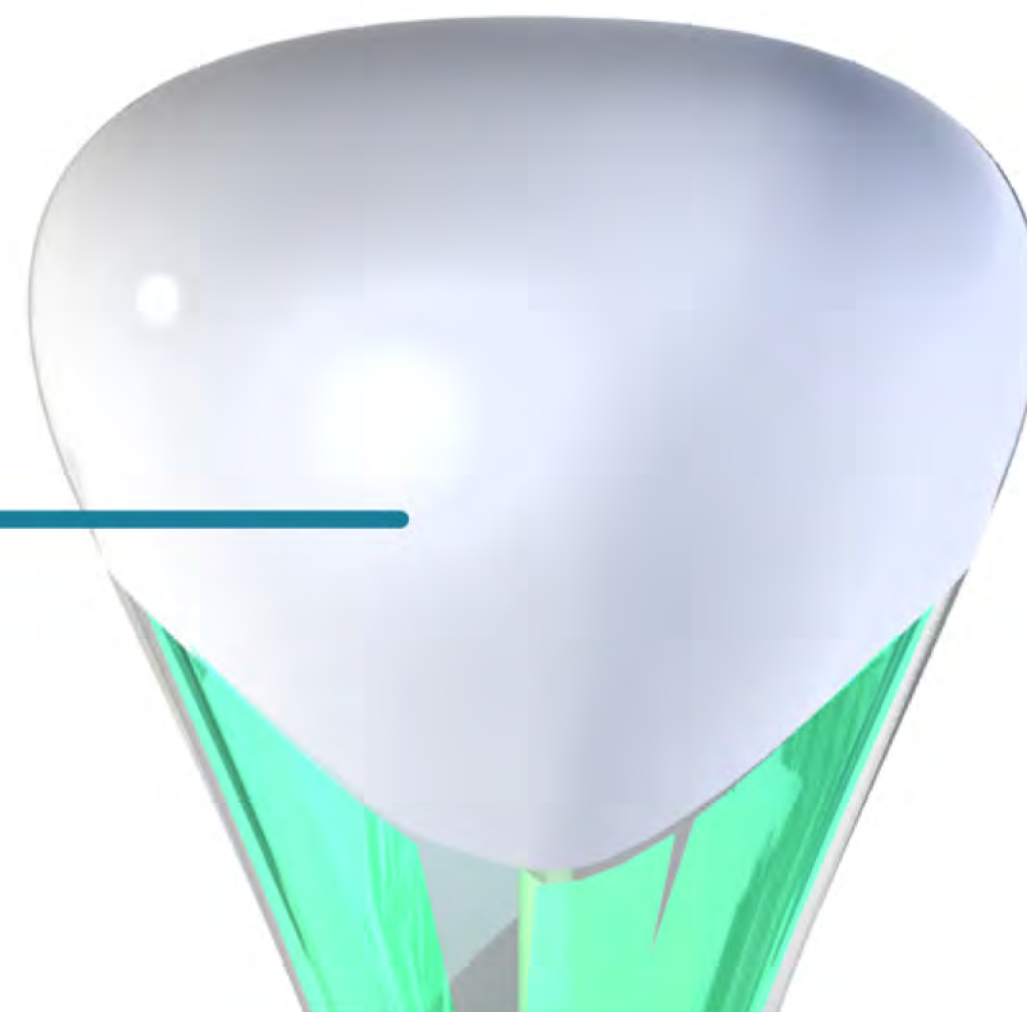
La forma del Modulo Luce si ispira alla foglia del Ginkgo Biloba, caratteristica pianta originaria della Cina, presente all'interno dei Giardini Pubblici. La parte frontale della luce è composta di Tela semi-strasparente mentre la "foglia" e la copertura superiore entrambe in Ecoresin, rispettivamente opaca e trasparente.



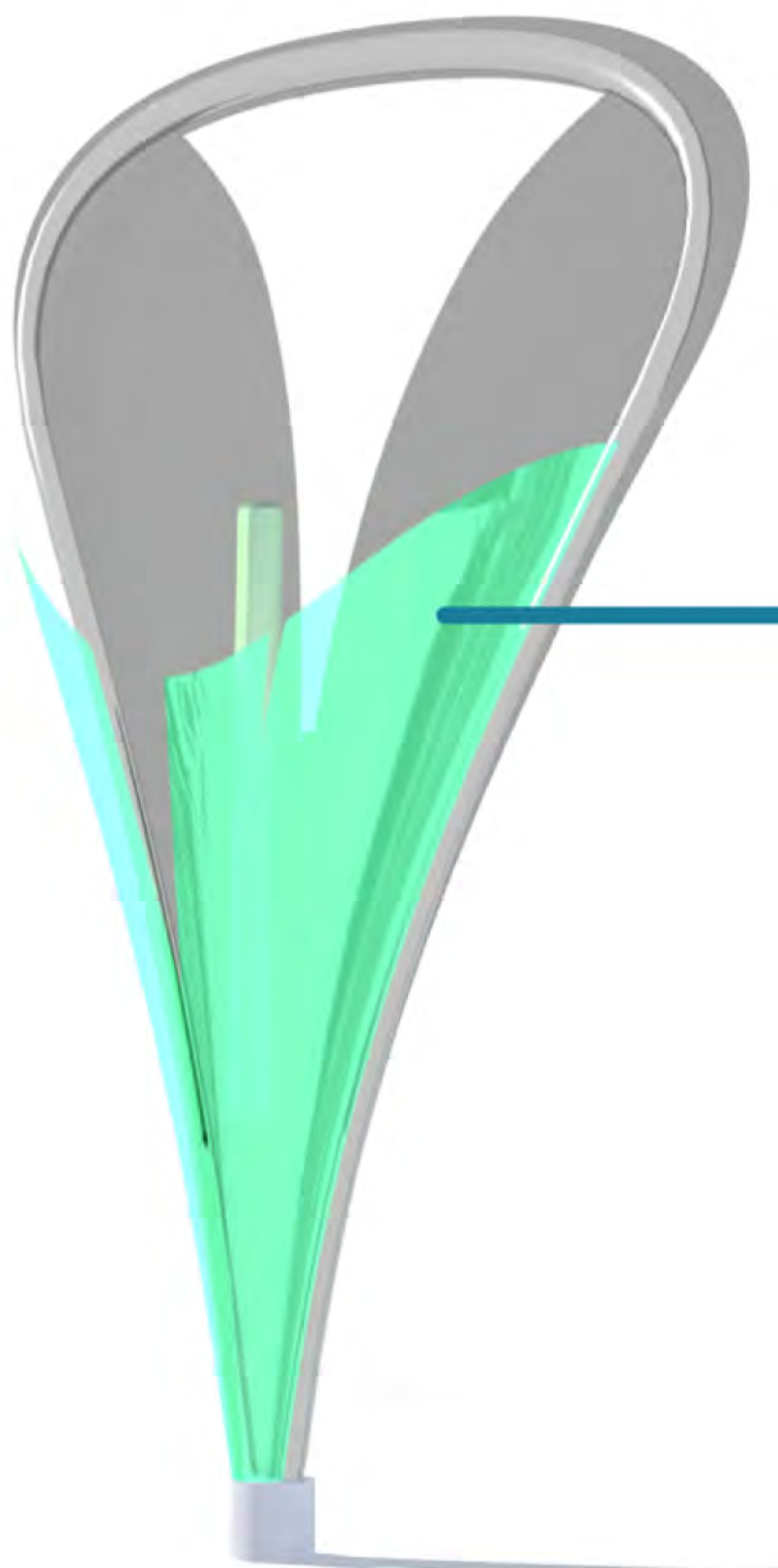
LUCE CONCENTRATA



La lampada è composta da una parte inferiore fissa e una copertura superiore rimovibile. Si creano quindi 2 combinazioni. Inserendo la copertura avremo un'illuminazione più concentrata, mentre togliendola aumenterà la diffusione della luce.



LUCE DIFFUSA

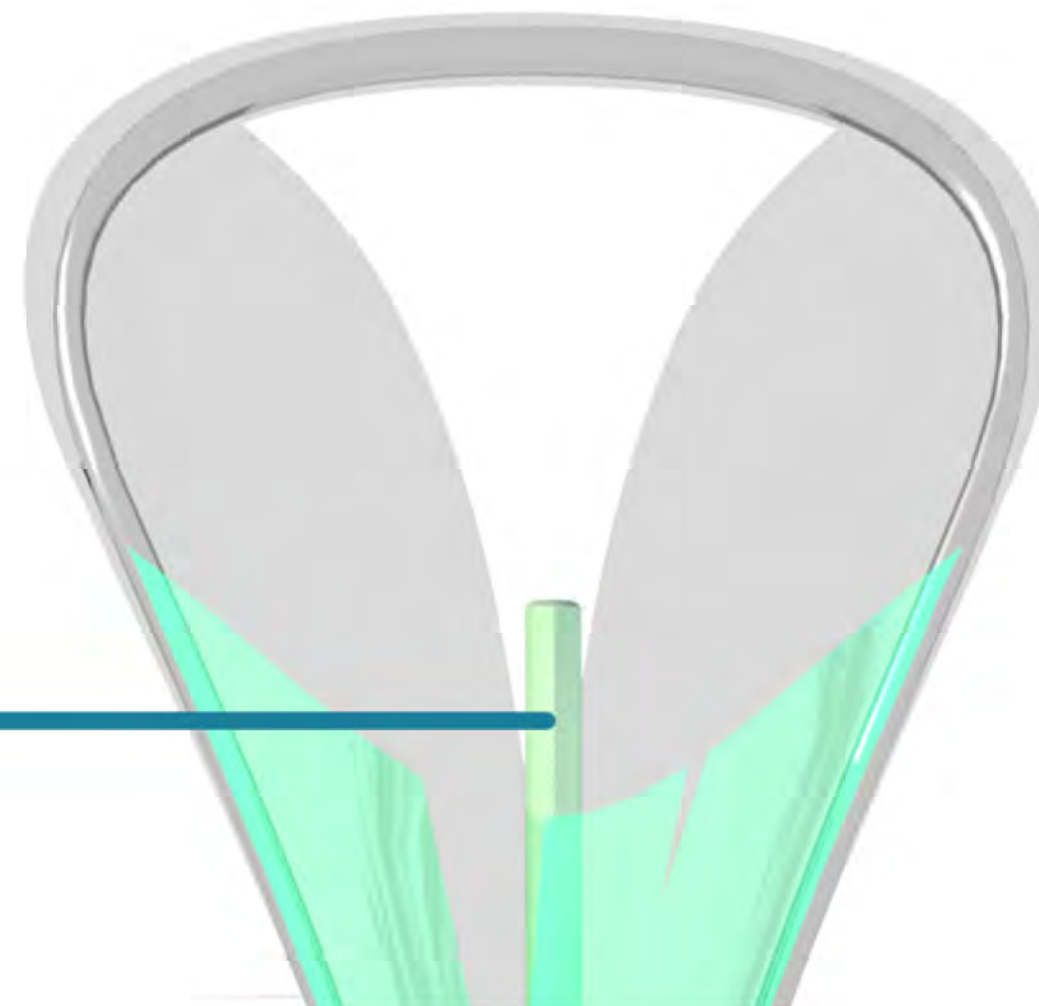


Elemento "Foglia" in
Ecoresin Verde Trasparente.



Neon Led
Fluorescenza 100 W
Consumo 50 W

Rimuovendo la copertura superiore il Modulo luce acquista leggerezza e crea una maggiore diffusione di luce. In questo modo l'Utente potrà scegliere l'illuminazione più adatta alle sue esigenze. Questa versione "Light" del modulo luce è stata pensata con l'ipotesi di un lancio commerciale, rivolgendosi quindi anche ad un target casalingo e di arredamento di interni.



Cenni Storici

La creazione dei Giardini Pubblici risale alla seconda metà dell'Ottocento. Inaugurati nel 1873, furono realizzati dall'architetto paesaggista Giulio Gabrielli, con lo scopo di abbellire l'ingresso della città a Porta Maggiore. Verso la fine dell'Ottocento i giardini subirono numerose modifiche e vennero valorizzati con l'aggiunta di piante pregiate, diventando un vero e proprio punto di ritrovo per i cittadini.



Già all'epoca venivano compiuti numerosi atti vandalici, "In una sola notte nel 1875, vennero spezzate e divelte ben 52 piante, le più pregiate e vigorose, mandando alla malora in pochi secondi la spesa e il paziente lavoro di anni interi". A ciò si aggiungeva un'illuminazione era difettosa e mancava un servizio bar ristorante. Tutti questi elementi portarono a un susseguirsi di restauri e risistemazioni del Parco.



Giardino All'Inglese - Landscaping

La struttura architettonica dei Giardini si basa sul modello Ottocentesco del Giardino all'Inglese, la cui composizione sboccia nel concetto di Landscaping. Con il termine Inglese Landscaping si definisce l'attività del progettista nel fondere il Giardino con il Paesaggio. Quest'ultimo altro non sono che il frutto della contaminazione tra la cultura Britannica ed elementi Orientali. Si definisce quindi la figura del Landscape Gardner, che assume il ruolo di progettista completo.

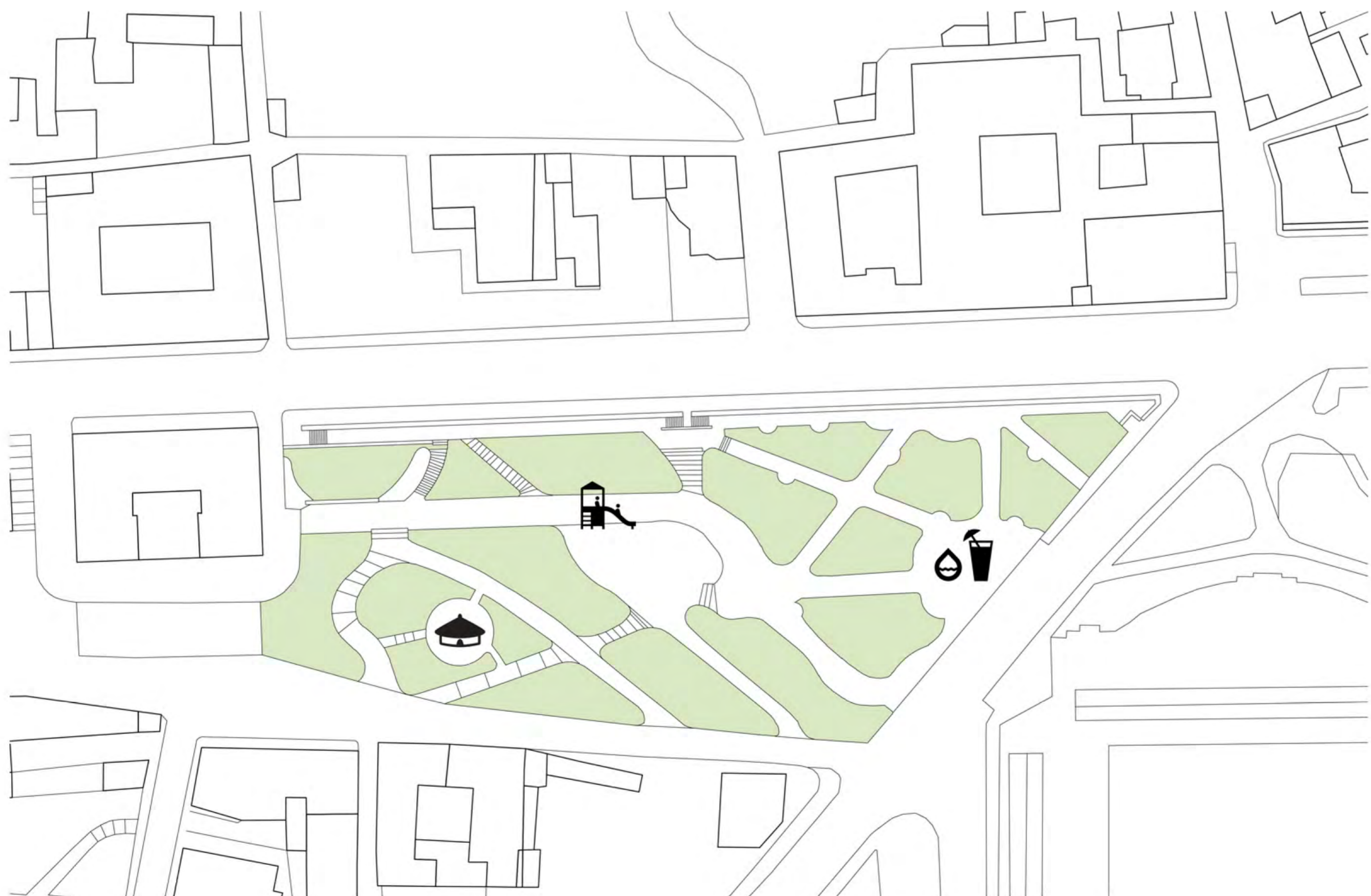
Egli è padroneggiante tutti gli aspetti del disporre e progettare lo spazio e le discipline ad esso correlate, non ultime l'architettura, l'idraulica, l'illuminotecnica, la botanica e la fisica di un giardino. Il principio alla base del Giardino all'Inglese è la Natura, identificando quindi un "Territorio Naturale" con l'illusoria apparenza di paesaggi selvaggi e lasciati al caso. Al contrario la sua struttura e composizione suscitano nel visitatore una serie di emozioni e sensazioni. Il Giardino diventa un luogo inesplorato e incontaminato capace di meravigliare e stupire il visitatore, creando un equilibrio perfetto tra Naturale e Artificiale.



Obbiettivi

Il progetto ha come obiettivo la riqualificazione dell'area dei Giardini Pubblici, tramite l'integrazione di un rinnovo del senso estetico e storico di questo parco, e l'allestimento di strutture di arredo urbano con funzioni pubbliche, sociali e culturali tipiche di un parco pubblico. Rivisitando in chiave moderna le forme tipiche del Giardino all'Inglese Ottocentesco si colmeranno le lacune che svalutano il parco e si avrà modo di incuriosire il visitatore.

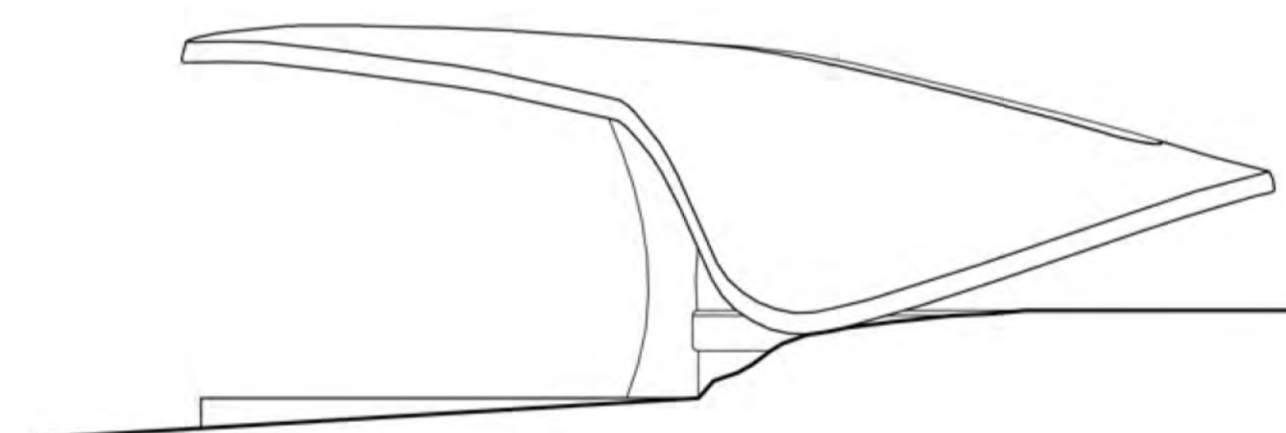
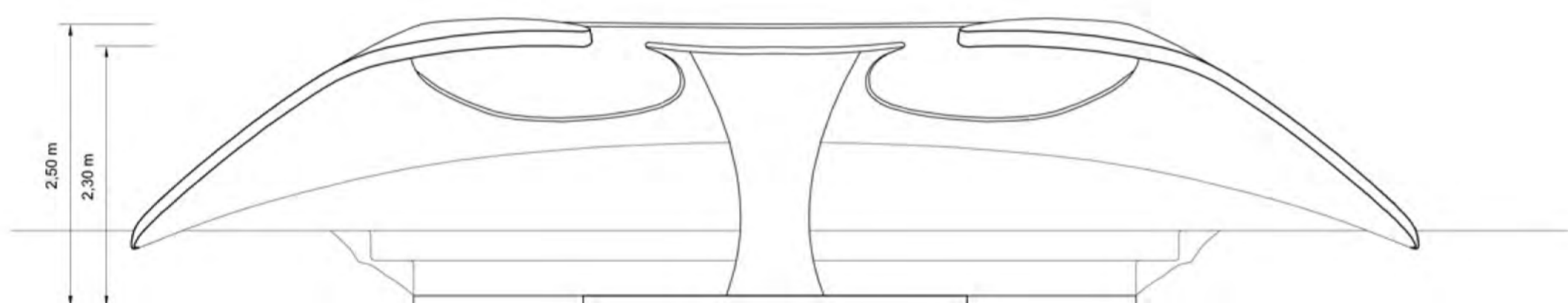
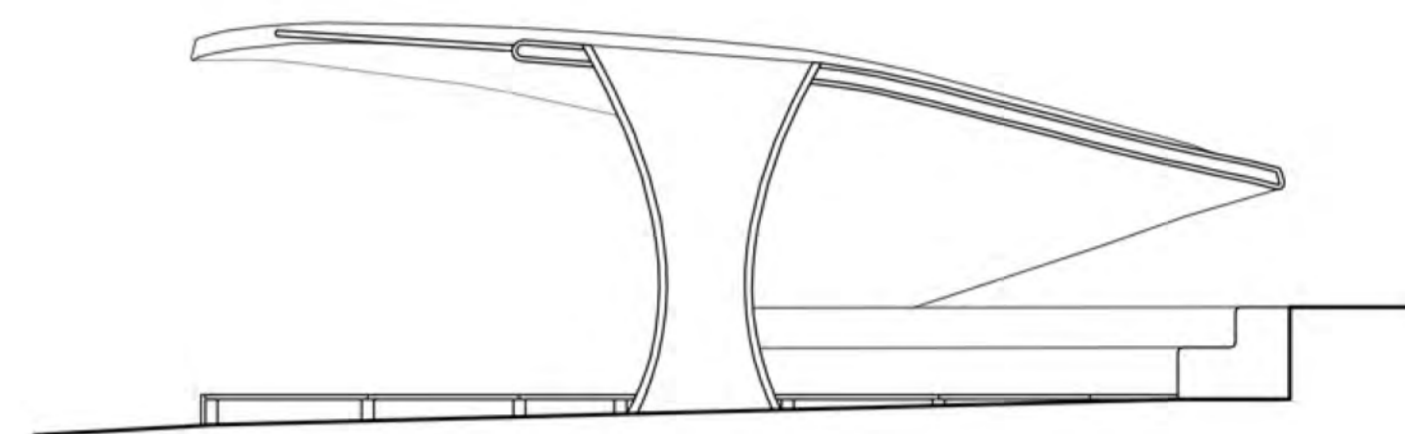
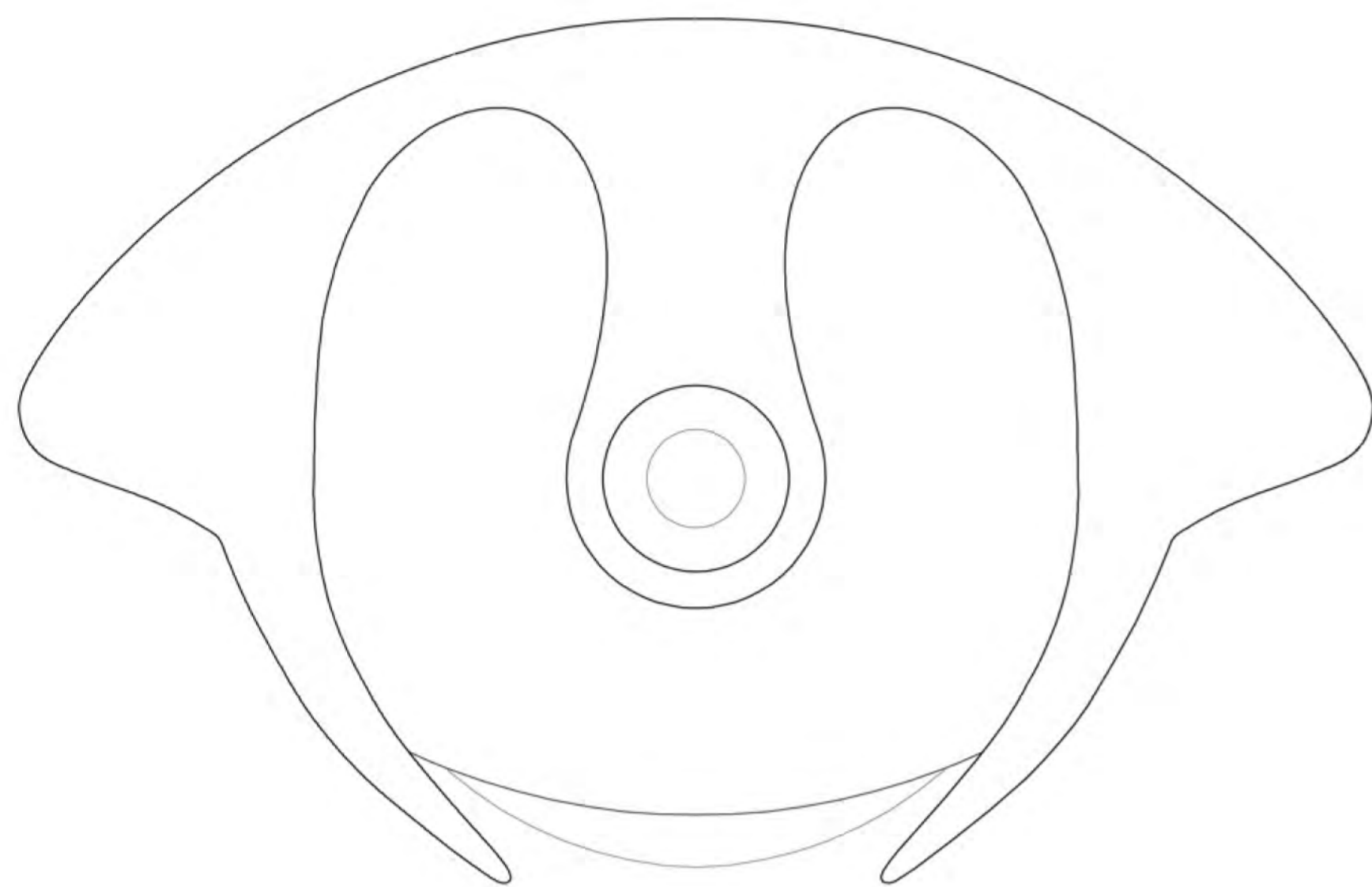
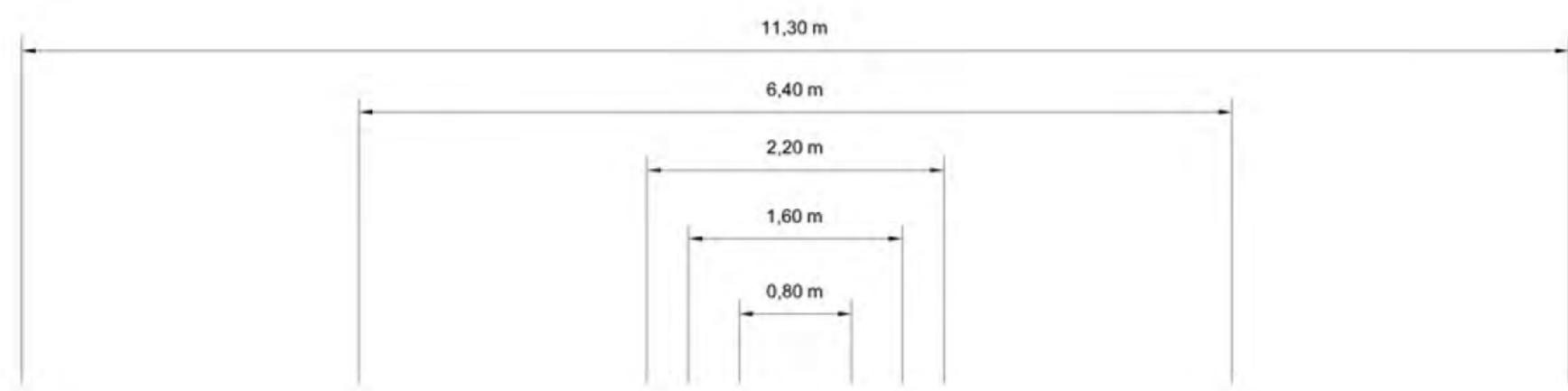
Si cercherà quindi di effettuare un'attenta analisi delle necessità e delle mancanze attuali del parco, inserendo strutture e servizi che saranno legati al concetto chiave di "Natura" sia in senso estetico per quanto riguarda il Design delle proposte progettuali, ma soprattutto in senso pratico, utilizzando materiali altamente sostenibili e cercando di effettuare il più basso impatto ambientale possibile nel rispetto dell'armonia della natura, delle piante e del Parco.



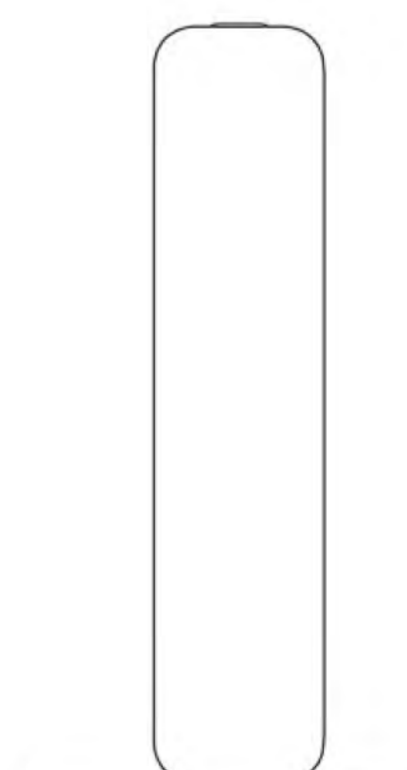
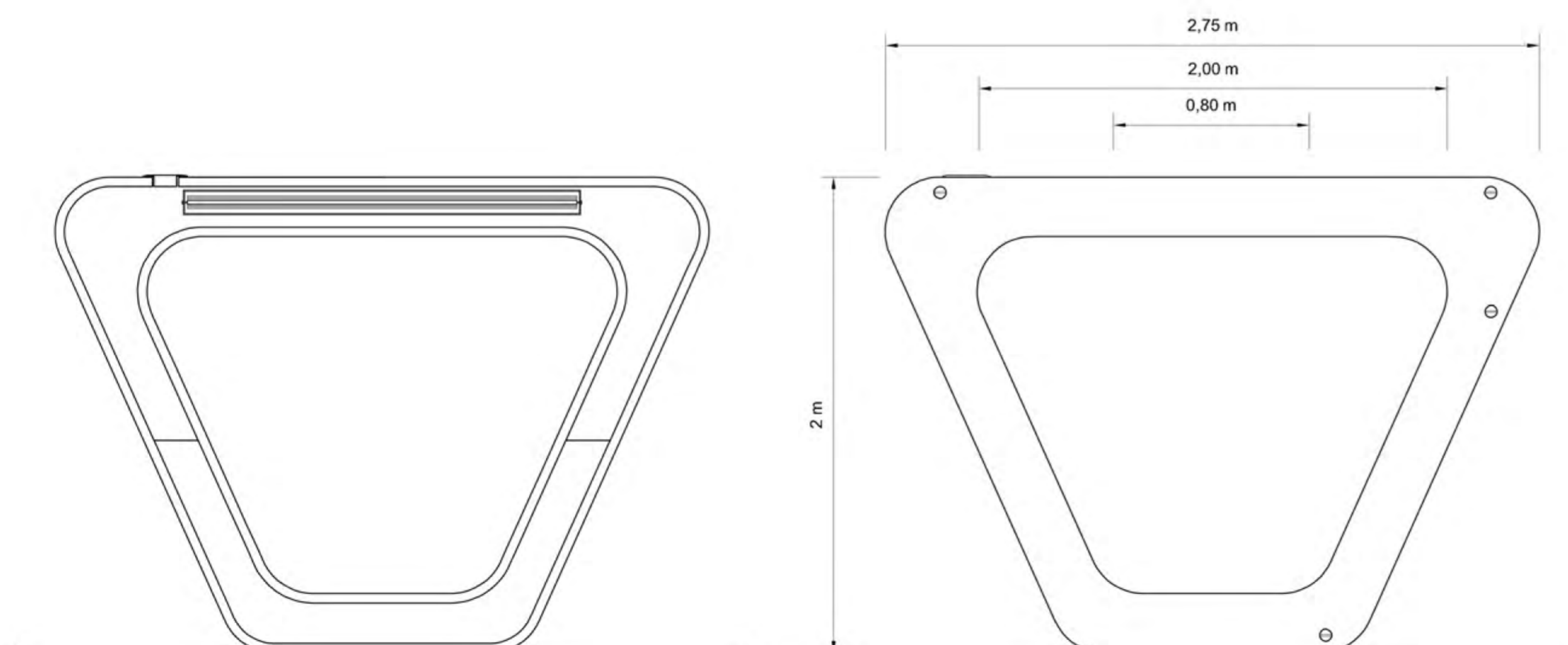


RIQUALIFICAZIONI STRUTTURE

Padiglione



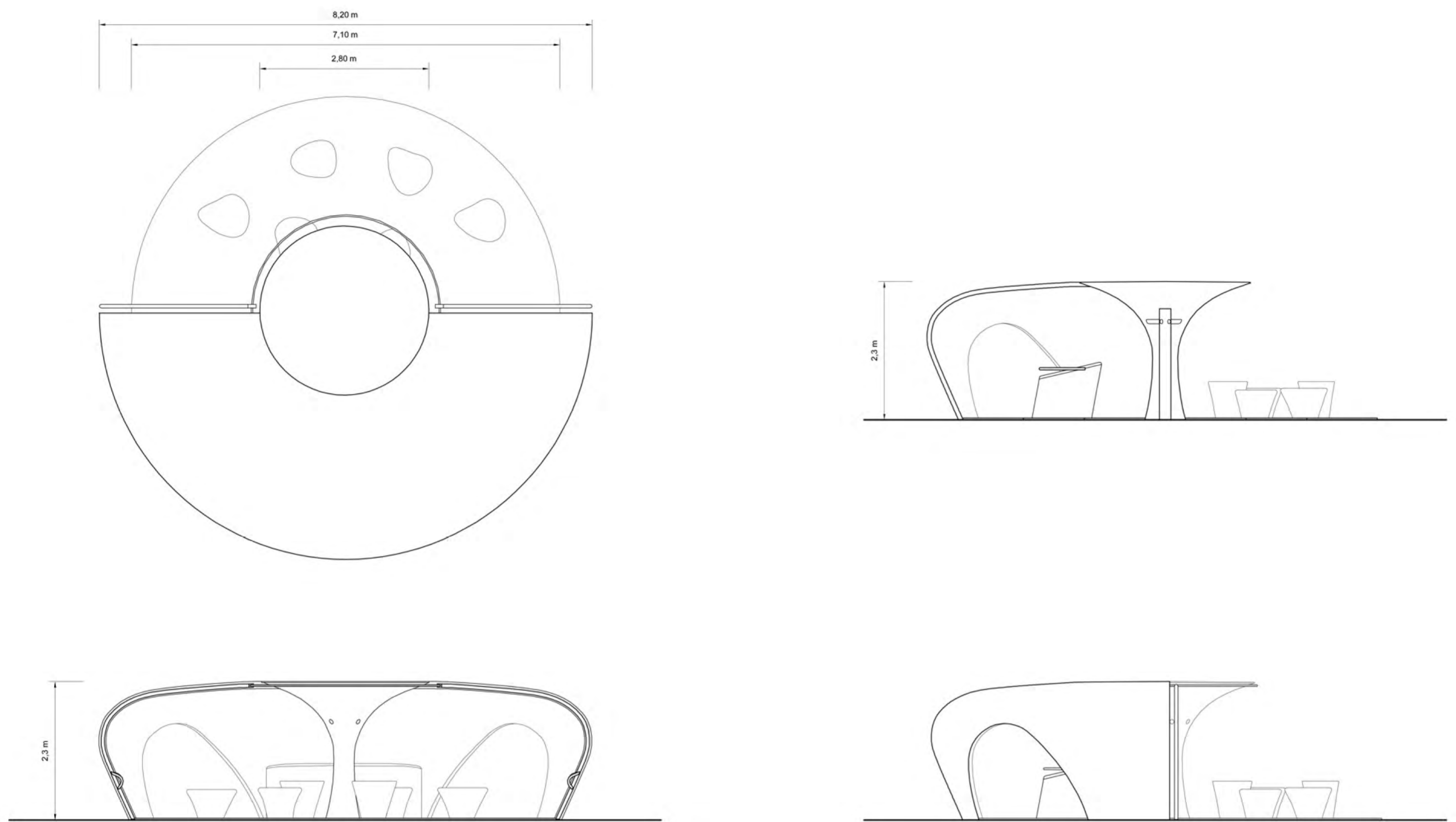
Stand





RIQUALIFICAZIONI SERVIZI

Chiosco



Luce

